



Piattaforma Applicativa Gestionale

Logistica avanzata
Release 7.0

COPYRIGHT 1998 - 2010 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Introduzione	1—1
	📁 Possibili flussi operativi.....	1—4
	📁 Anagrafica clienti	1—7
	📁 Anagrafica Articoli.....	1—9
	📁 Struttura confezioni.....	1—12
	📁 Causale di Magazzino.....	1—15
	📁 Causali documento	1—16
2	Parametri.....	2—1
	📁 Regole disponibilità	2—3
	📁 Regole configurazione	2—5
	📁 Gruppi disponibilità	2—7
	📁 Gruppi di impegno.....	2—8
	📁 Dettagli.....	2—9
	📁 Parametri aziendali.....	2—12
	📁 Parametri utente	2—14
3	Piani di spedizione	3—1
	📁 Piano di spedizione.....	3—2
	📁 Log generazione.....	3—7
	📁 Modifica piano di spedizione	3—8
4	Picking.....	4—1
	📁 Genera dati picking	4—2
	📁 Stampa dati picking.....	4—3
	📁 Dati rilevati per picking.....	4—5
	📁 Inserimento rapido dati rilevati.....	4—7
	📁 Verifica dati rilevati processati.....	4—12
	📁 Verifica materiali trasferiti per approntamento.....	4—16
5	Generatore documentale.....	5—1
	📁 Generatore documentale.....	5—2
6	Packing list	6—1
	📁 Packing list.....	6—2
	📁 Stampa Packing list.....	6—7
7	Stampe	7—1
	📁 Regole disponibilità	7—2
	📁 Stampa regole di configurazione	7—4
	📁 Gruppi disponibilità	7—6
	📁 Stampa gruppi di impegno	7—7

	Stampa Parametri Aziendali.....	7—9
	Stampa parametri utente	7—11
	Stampa piano di spedizione	7—13
8	Modifica Stati piani di spedizione.....	8—1
	Ripristina Stato Approntato	8—2
	Ripristino Stato da Approntare.....	8—3
	Ripristina Stato Suggesto.....	8—4

1 Introduzione

 **POSSIBILI FLUSSI OPERATIVI**

 **ANAGRAFICA CLIENTI**

 **ANAGRAFICA ARTICOLI**

 **CAUSALI DI MAGAZZINO**

 **CAUSALI DOCUMENTO**

Introduzione

Obiettivo del modulo: gestire l'esecuzione del processo documentale che va dall'inserimento della conferma d'ordine a cliente alla spedizione della merce (D.D.T./Fattura accompagnatoria) mediante una sua scomposizione in fasi, obbligatorie o opzionali, volte a:

- identificare ed ordinare gli ordini evadibili
 - identificare il dettaglio delle merci da prelevare
 - preparare le merci per la spedizione
- nel rispetto delle regole operative decise dall'azienda.

Piano di spedizione

La funzione commerciale determina gli ordini da spedire tramite una funzionalità apposita detta "Piano di spedizione". Questa funzionalità consente all'azienda di definire una priorità agli ordini da evadere e di effettuare una verifica di disponibilità della merce a magazzino basata o sulla giacenza fisica - escludendo da questa la quantità riservata -, oppure sulla disponibilità nel tempo per effettuare verifiche dilazionate nel tempo.

Esistono quindi delle Regole di Pianificazione che possono essere:

- Regole Commerciali: priorità ed opzioni atte a definire le righe ordini da inserire in un piano di spedizione.

Priorità: B.U., Agente, Zona, Data prevista evasione, data inserimento ordine

Opzioni: Controllo fido, controllo scorta, evasione parziale doc., evasione parziale riga...

- Regole Logistiche: priorità ed opzioni atte a definire le righe ordini da inserire in un piano di spedizione.

Priorità: Magazzino, Vettore

Opzioni: Attesa su articolo, controllo scorta, giacenza

Ogni simulazione prende in esame tutti i documenti di tipo ordine non evasi e non associati ad un piano di spedizione confermato.

Periodicamente, tuttavia, la funzione commerciale deve operare delle conferme di piani di spedizione che verifichino la giacenza a magazzino.

La conferma di un piano di spedizione comporta la generazione di un documento che appronti la merce a magazzino, oppure, nelle realtà più semplici, la generazione di un documento di scarico del magazzino (DDT).

Picking List

La conferma di un piano di spedizione mediante documenti di approntamento, indica alla procedura la giacenza fisica della merce da reperire a magazzino. Nelle realtà che utilizzano per la spedizione delle aree di picking apposite, è necessaria una funzione che indichi al magazziniere che trasferisce la merce dove reperirla e dove trasferirla.

Quindi un picking deve:

- indicare al magazziniere dove reperire la merce a magazzino.
- consentire al magazziniere di dichiarare la merce prelevata a fronte della quantità richiesta
- consentire al magazziniere di gestire e rifornire una o più aree di picking.

E' possibile dichiarare una quantità minima e multipla di prelievo per gli articoli.

Non essendo gestite in ad hoc ENTERPRISE più unità di misura a magazzino, non sarà possibile dichiarare alla procedura il contenuto di pallet o contenitori in genere.

La conferma della Picking List avviene con la dichiarazione da parte del magazziniere della quantità prelevata a fronte della quantità richiesta.

La conferma di una Picking List inibisce la modifica dei documenti di approntato di origine.

E' possibile che parte della merce richiesta sia già disponibile nell'area di picking; in questo caso la procedura non deve suggerire un trasferimento, ma il magazziniere dovrà dichiararne comunque la presenza.

Fino alla conferma della fase di picking, se gestita, gli ordini clienti rimangono non evasi: al termine del picking occorre quindi generare dei documenti (riservato o ddt) che evadano tali ordini.

A tale operatività provvede il "Generatore Documentale" che, in questa fase, opera a partire da un PDS a stato "Suggerito" o "Approntato".

Packing List

Una volta rifornita l'area di picking, si potrà procedere alla spedizione della merce.

Una lista di packing deve contenere i colli per l'imballo, gli articoli inseriti nel collo e il loro eventuale riferimento ad un ordine di vendita. Il riferimento ovviamente può essere ottenuto mediante tracciabilità.

Sono previsti tre livelli di imballo, di cui uno obbligatorio:

- Confezione
- Collo
- Unità logistica

Alcuni di questi possono coincidere: ad esempio un articolo può essere inserito direttamente in un collo senza confezione ed il collo può essere una unità logistica.

La procedura consente di inserire le informazioni sull'imballo nei documenti, ma consente anche di ottenere un suggerimento. A questo scopo sono previste le categorie di confezione, di collo e di unità logistica ed un legame di composizione delle stesse; possiamo cioè sapere quanti articoli stanno in una confezione e quante confezioni in un collo.

La procedura consente di ottimizzare la spedizione solo nel caso di colli monoarticolo.

E' prevista una funzionalità dove, documento per documento, l'utente può indicare la lista di packing, oppure farsela suggerire dalla procedura e poi modificarla.

Viene mantenuto un identificativo per ogni confezione e collo; si tratta di un progressivo all'interno della stessa picking.

L'utente deve specificare la composizione di ogni collo e le informazioni vengono riportate sul documento.

Possibili flussi operativi

1) Ordine – ddt

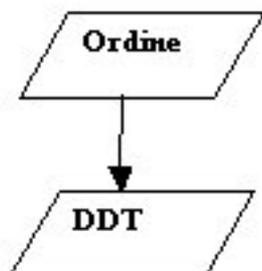


Fig. 1-1 – Ordine - ddt

Con un flusso del tipo Ordine, DDT è possibile utilizzare il piano di spedizione, oppure direttamente il generatore documentale.

La picking list può essere utilizzata a solo livello informativo per sapere dove reperire gli articoli a magazzino, quindi solo come stampa.

La packing list può essere elaborata dopo la precompilazione del DDT.

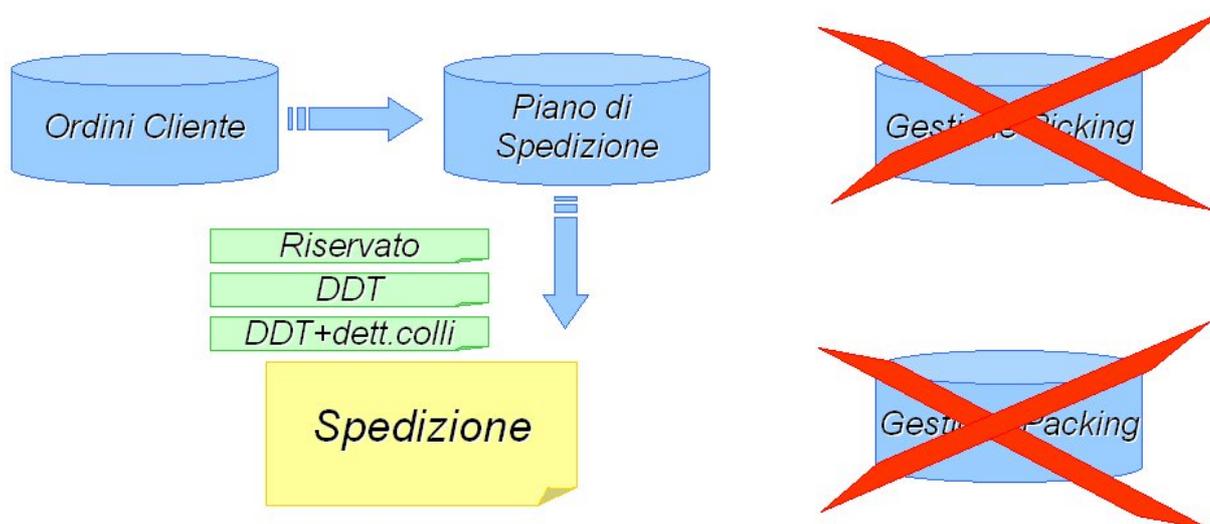


Fig. 1-2 - Processi documentali possibili

2) Ordine – approntato - ddt

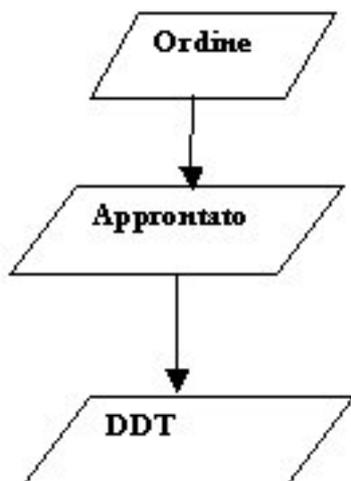


Fig. 1-3 – Ordine – approntato - ddt

Si può passare dall'ordine all'approntato tramite il piano di spedizione e, quindi, al DDT tramite il picking.

Una volta creato il DDT, sarà possibile generare il packing.

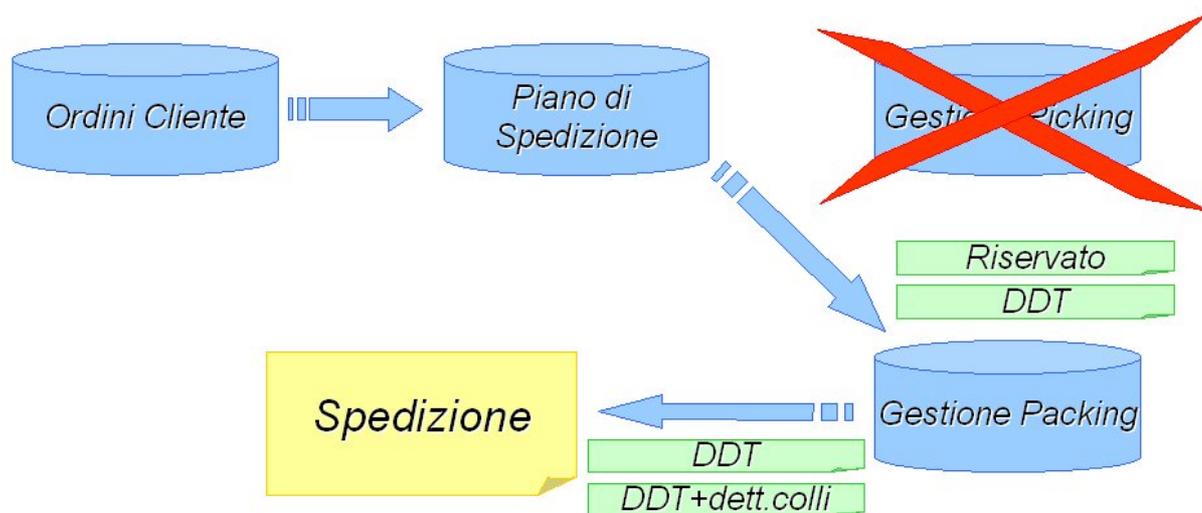


Fig. 1-4 – Processi documentali possibili

3) Ordine – approntato – picking - ddt



Fig. 1-5 – Ordine – approntato – picking - ddt

Come l'esempio precedente, ma il passaggio da Picking a DDT deve essere fatto tramite generatore documentale.

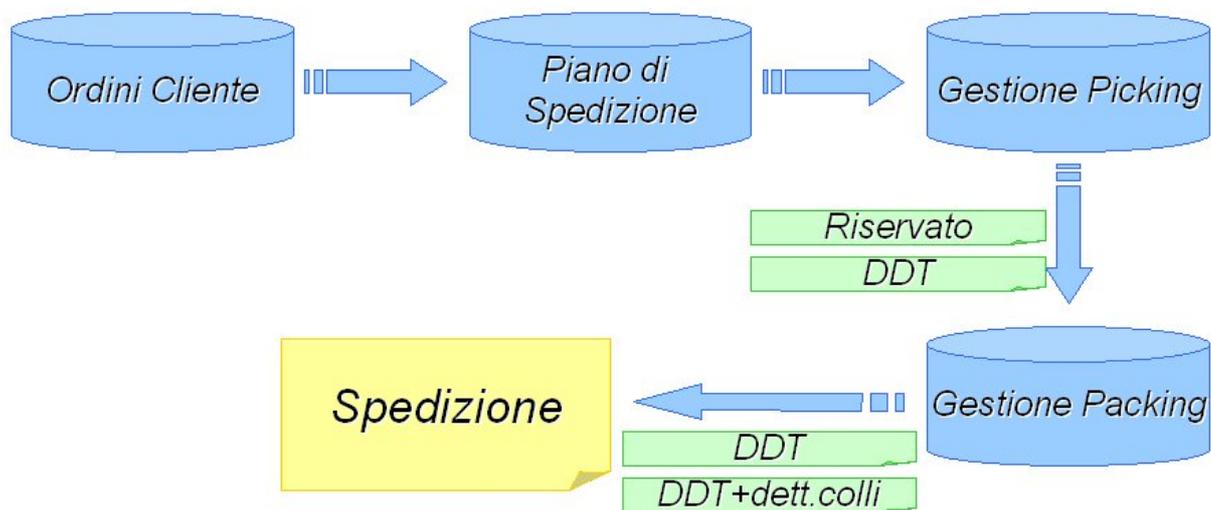
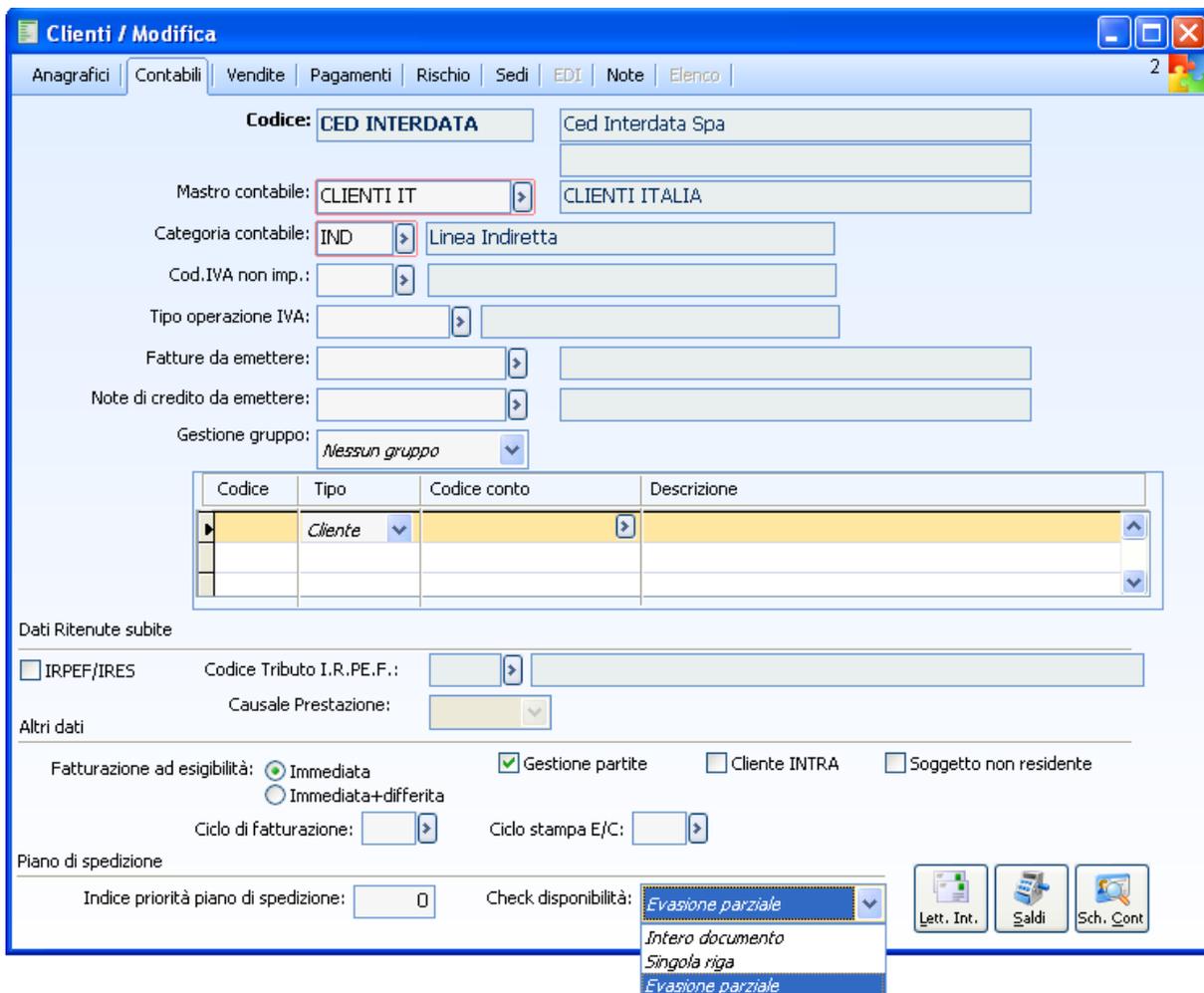


Fig. 1-6 – Processi documentali possibili

Per l'utilizzo del modulo "Logistica avanzata" è necessario settare determinati campi nella procedura, di seguito vengono riportate le gestioni indirettamente collegate al modulo.

Anagrafica clienti

In anagrafica clienti viene definito il controllo sulla disponibilità relativo al piano di spedizione avanzato.



Clienti / Modifica

Anagrafici | Contabili | Vendite | Pagamenti | Rischio | Sedi | EDI | Note | Elenco | 2

Codice: CED INTERDATA Ced Interdata Spa

Mastro contabile: CLIENTI IT CLIENTI ITALIA

Categoria contabile: IND Linea Indiretta

Cod.IVA non imp.:

Tipo operazione IVA:

Fatture da emettere:

Note di credito da emettere:

Gestione gruppo: Nessun gruppo

Codice	Tipo	Codice conto	Descrizione
	Cliente		

Dati Ritenute subite

IRPEF/IRES Codice Tributo I.R.PE.F.:

Causale Prestazione:

Altri dati

Fatturazione ad esigibilità: Immediata Immediata+differita

Gestione partite Cliente INTRA Soggetto non residente

Ciclo di fatturazione:

Ciclo stampa E/C:

Piano di spedizione

Indice priorità piano di spedizione: 0

Check disponibilità: Evasione parziale

Intero documento

Singola riga

Evasione parziale

Let. Int. Saldi Sch. Cont

Fig. 1-7 – Parametro disponibilità piano di spedizione

In particolare il check disponibilità può assumere diversi stati; la selezione dello stato viene poi riportata nel documento alla cartella “dati generali”.

Lo stato “Intero documento” fa sì che l’ordine venga evaso per intero. L’impostazione del check a “Evasione parziale” fa sì che le righe documento vengano evase anche parzialmente per soddisfare il fabbisogno; l’impostazione a “Singola riga” prevede l’evasione totale della riga.

Facciamo un esempio:

- disponibilità articolo x pari a 8
- due righe documento con articolo x: la prima di 10 unità e la seconda di 2.

Ipotizzando un controllo su intero documento il documento in esame viene scartato; con il controllo impostato ad evasione parziale viene evasa la prima riga mentre con il controllo su singola riga viene evasa la seconda riga.

Inoltre è possibile parametrizzare il controllo della disponibilità anche direttamente sulle sedi di tipo ‘Consegna’ dei vari clienti:

Clienti / Modifica

Anagrafici | Contabili | Vendite | Pagamenti | Rischio | **Sedi** | EDI | Note | Elenco | 2

Codice: **CED INTERDATA** Ced Interdata Spa

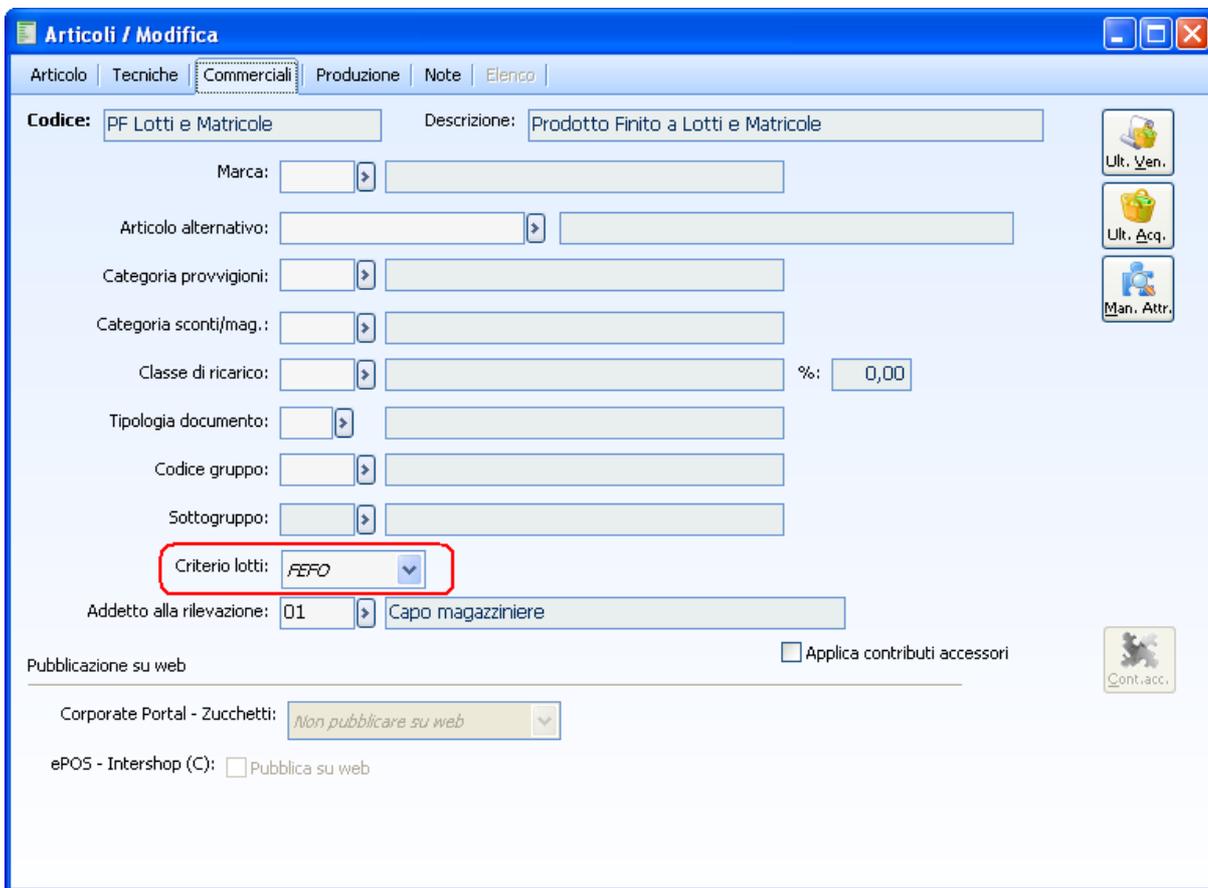
Codice	Rag. sociale/descrizione	Tipo	Gr. log.	Pred.
00001	Ced Interdata Spa - Sede 1	Consegna	*	<input type="checkbox"/>
00002	Ced Interdata Spa - Sede 2	Consegna	*	<input type="checkbox"/>

Persona: Enrico Guardincerri
 Note:
 Indirizzo: Via Veneto, 223
 Località: 54033 * CARRARA * MS *
 Nazione: ITA > Italia
 Vettore: >
 Porto: >
 Spedizione: >
 Operaz. IVA: >
 Cod. zona: >
 Cod. 1° agente: >
 Disponibilità: **Intero documento** v
 Cond. consegna: Franco fabbrica v Data obsolescenza: / / 

Fig. 1-8 – Sedi clienti

Anagrafica Articoli

In anagrafica articoli viene definito il criterio di assegnazione dei lotti da utilizzare in fase di generazione piano di spedizione avanzato.



Articoli / Modifica

Articolo | Tecniche | **Commerciale** | Produzione | Note | Elenco

Codice: PF Lotti e Matricole **Descrizione:** Prodotto Finito a Lotti e Matricole

Marca: [] []

Articolo alternativo: [] []

Categoria provvigioni: [] []

Categoria sconti/mag.: [] []

Classe di ricarica: [] [] %: 0,00

Tipologia documento: [] []

Codice gruppo: [] []

Sottogruppo: [] []

Criterio lotti: FEFO

Addetto alla rilevazione: 01 [] Capo magazzino

Pubblicazione su web Applica contributi accessori

Corporate Portal - Zucchetti: Non pubblicare su web

ePOS - Intershop (C): Pubblica su web

Fig. 1-9 – Anagrafica articoli (criterio lotti e addetto alla rilevazione)

Il combo “Criterio lotti” può assumere i seguenti stati:

- lifo: assegna il lotto con data di creazione più vicina (l'ultimo ad entrare è il primo ad uscire);
- fifo: assegna il lotto con data di creazione più lontana (il primo ad entrare è il primo ad uscire);
- fefo: assegna il lotto con data di scadenza più vicina (il primo a scadere è il primo ad uscire).

Per agevolare l'utente nella parametrizzazione di tale combo abbiamo allineato anche l'aggiornamento dati articolo magazzino inserendo questa opzione:

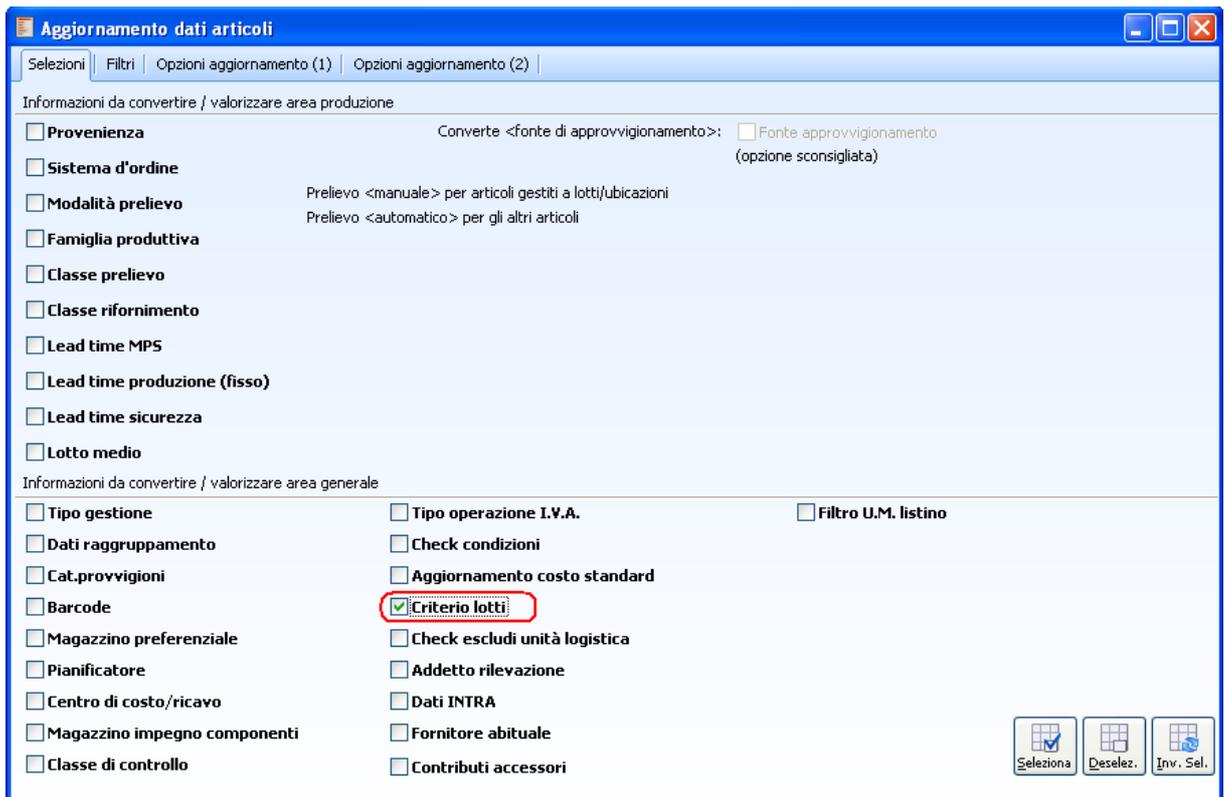


Fig. 1-10 – Aggiornamento dati articolo

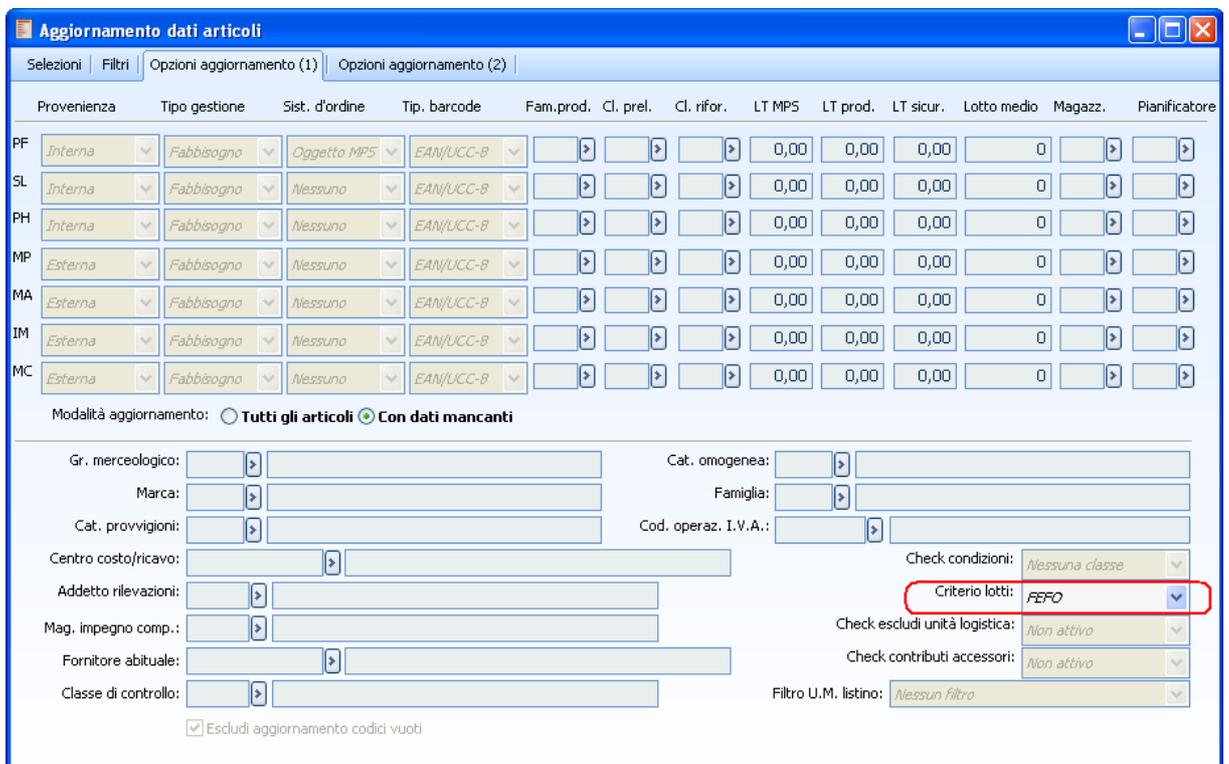


Fig. 1-11 – Aggiornamento dati articolo – Opzioni aggiornamento

Sull'anagrafica articoli, è presente anche il campo Addetto alla Rilevazione.

La valorizzazione di tale campo determina che in fase di generazione dati di picking la procedura generi per gli articoli con il codice addetto alla rilevazione valorizzato un dato di picking con tale

campo già valorizzato.

Fig. 1-12 – Dati di picking (addetto valorizzato)

Cio' permetterà di effettuare ricerche mirate in fase di inserimento rapido dati rilevati potendo filtrare per il codice addetto.

Anche in questo caso la funzione di aggiorna dati articolo ha la possibilità di attribuire massivamente il campo 'Addetto rilevazione'.

Fig. 1-13 - Aggiornamento dati articolo – Opzioni aggiornamento (Addetto rilevazione)

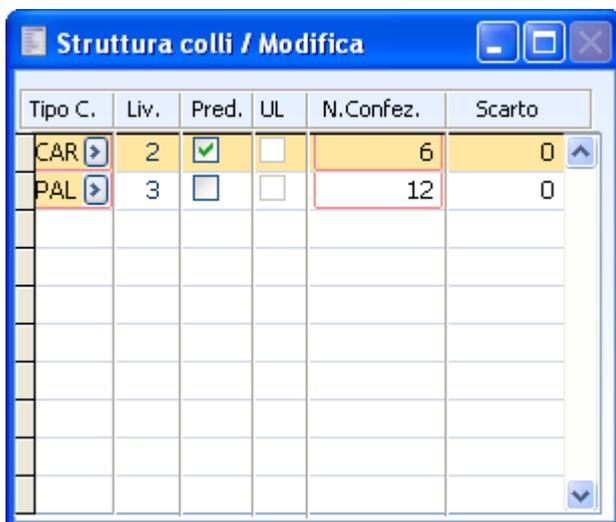
Struttura confezioni

In anagrafica articoli viene definita la confezione e la relativa struttura per ogni unità di misura che si utilizza.

Di seguito viene riportata la visualizzazione delle maschere “Struttura confezioni” e “Tipi confezioni /colli”.



Fig. 1-14 – Tipi confezioni



Tipo C.	Liv.	Pred.	UL	N.Confez.	Scarto
CAR	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6	0
PAL	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12	0

Fig. 1-15 – Struttura colli

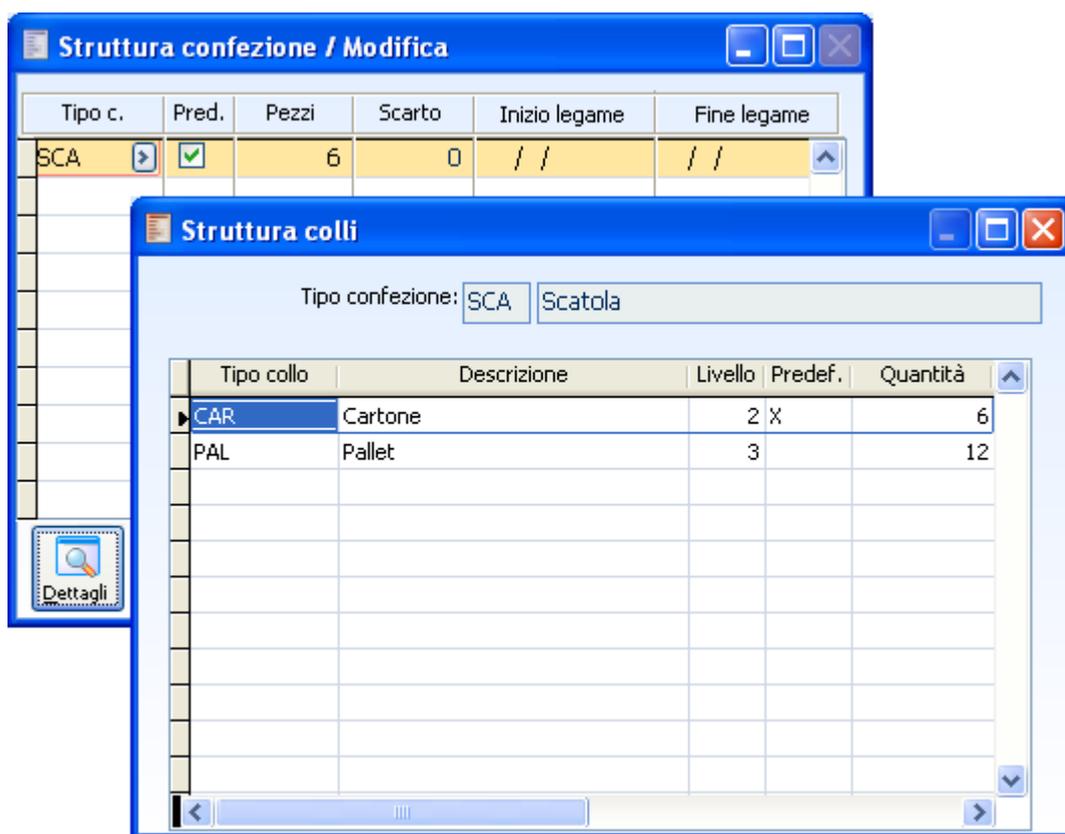


Fig. 1-16 – Struttura colli

Ricordiamo che la struttura dei tipi confezioni è a 3 livelli:

- 1° livello Confezione
- 2° livello Collo
- 3° livello Pallet/unità logistica

“L’albero” delle confezioni può avere una profondità da 1 a 2; se è gestita l’UL può essere da 1 a 3:

1. Articolo
2. Confezione (blister: monoreferenza)
3. Collo (scatolone)
4. Unità Logistica (scatolone o pallet)

La procedura consente quindi di inserire le informazioni sull’imballo nei documenti, ma consente anche di ottenere un suggerimento. A questo scopo sono previste le categorie di confezione, di collo e di unità logistica ed un legame di composizione delle stesse; possiamo cioè sapere quanti articoli stanno in una confezione e quante confezioni in un collo.

Questo significa che la procedura può suggerire una lista di colli a partire da un documento.

L’utente deve specificare la composizione di ogni collo e le informazioni vengono riportate sul documento.

Nell’esempio abbiamo definito che 6 confezioni sono presenti in un Collo, mentre in un Pallet 12.

Il bottone si attiva solo per le confezioni/colli di livello 1 e 2. Se si utilizza una confezione di livello 1 l’operatore come tipo collo può visualizzare sia confezioni/colli di livello 2 che di livello 3, mentre se si definisce una confezione/collo di livello 2 sono visibili solo confezioni/colli di livello 3.

Una volta caricato il numero di confezioni per collo/pallet occorre attivare una tipologia predefinita attraverso l’apposito flag; tale tipologia è utilizzata dalla procedura per proporre in automatico la tipologia collo nella movimentazione ‘Abbina UL’ e per il calcolo del numero dei colli sulla riga documento.

Nel caso in cui tali dati non vengano valorizzati, in fase di caricamento documento non risulterà

possibile l'abbinamento dell'unità logistica.

Di seguito il dettaglio di alcuni campi.

Articolo imballo

Identifica, se necessario, l'articolo di tipologia imballo collegato al codice confezione/collo.

Composizione

Il flag composizione può assumere i seguenti valori:

- Monoprodotto: significa che la confezione può contenere solo un singolo prodotto
- Monolotto: significa che la confezione può contenere un singolo lotto
- Mista

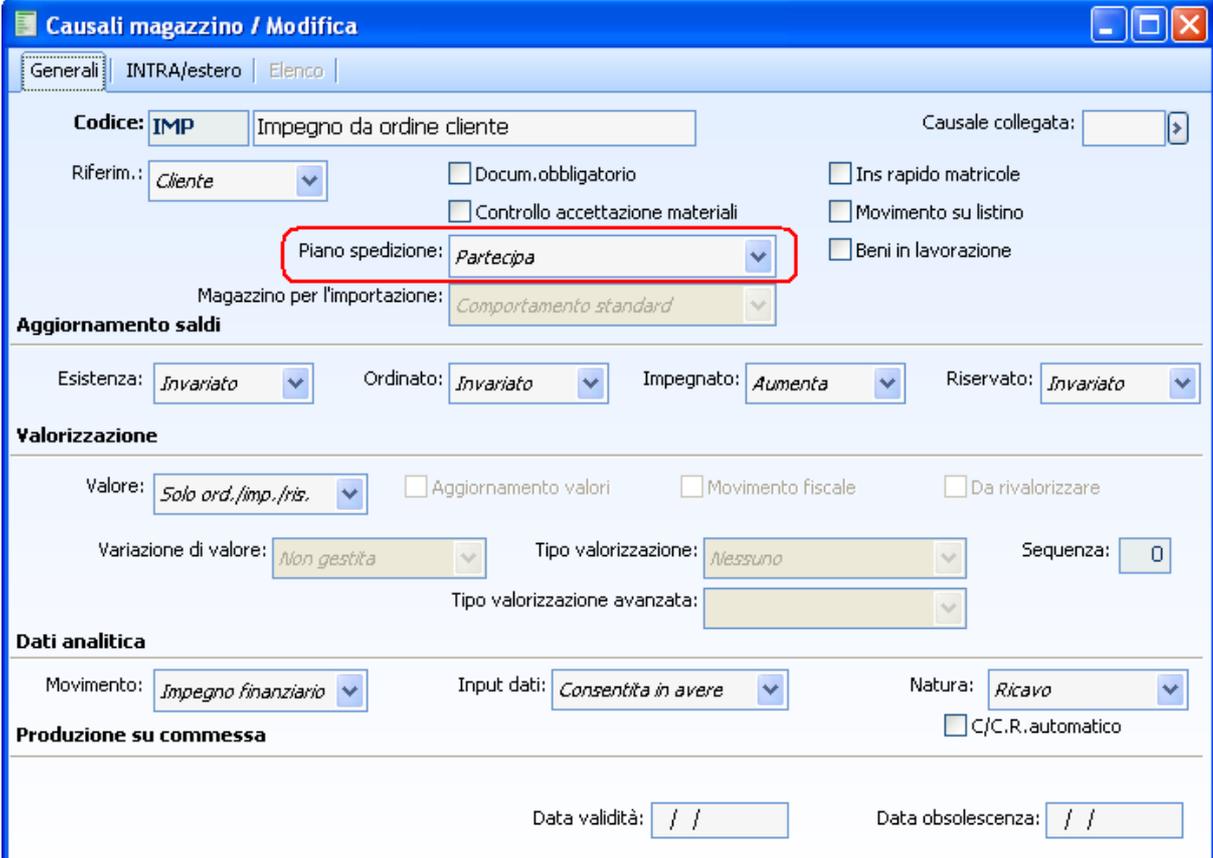
Scarto

Definisce il coefficiente di riempimento ossia lo scarto ammissibile nel numero di confezioni contenute nel collo.

Causale di Magazzino

Nella Causale Magazzino è presente un flag che permette di definire se la causale documento associata deve essere presa in considerazione dal piano di spedizione del modulo Logistica avanzata.

Di seguito viene riportata la visualizzazione di parte della maschera causale magazzino:



The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the following fields and values:

- Codice:** IMP
- Impegno da ordine cliente:** (empty)
- Causale collegata:** (empty)
- Riferim.:** Cliente
- Piano spedizione:** Partecipa (highlighted with a red box)
- Magazzino per l'importazione:** Comportamento standard
- Aggiornamento saldi:**
 - Esistenza: Invariato
 - Ordinato: Invariato
 - Impegnato: Aumenta
 - Riservato: Invariato
- Valorizzazione:**
 - Valore: Solo ord./imp./ris.
 - Aggiornamento valori:
 - Movimento fiscale:
 - Da rivalorizzare:
 - Variazione di valore: Non gestita
 - Tipo valorizzazione: Nessuno
 - Sequenza: 0
 - Tipo valorizzazione avanzata: (empty)
- Dati analitica:**
 - Movimento: Impegno finanziario
 - Input dati: Consentita in avere
 - Natura: Ricavo
 - C/C.R. automatico:
- Produzione su commessa:**
 - Data validità: / /
 - Data obsolescenza: / /

Fig. 1-17 – Parametrizzazione causale di impegno

Piano di spedizione

Il combo “Piano di spedizione” può assumere tre differenti valori:

- Partecipa: la causale viene considerata nella generazione del piano di spedizione per la determinazione degli ordini da analizzare; in particolare il valore “Partecipa” sarà utilizzato nelle causali di impegno.
- Non partecipa e consuma: la causale viene considerata dal piano di spedizione come causale di consumo ossia di storno dell’impegnato; in particolare il valore “Non partecipa e consuma” sarà utilizzato nelle causali di vendita.
- Non partecipa e non consuma: la causale non sarà presa in considerazione dal piano di spedizione.

Causali documento

Nella causale documento è presente un flag che permette di definire se la causale documento associata deve gestire la packing list.

Di seguito viene riportata la visualizzazione della maschera causale documento.

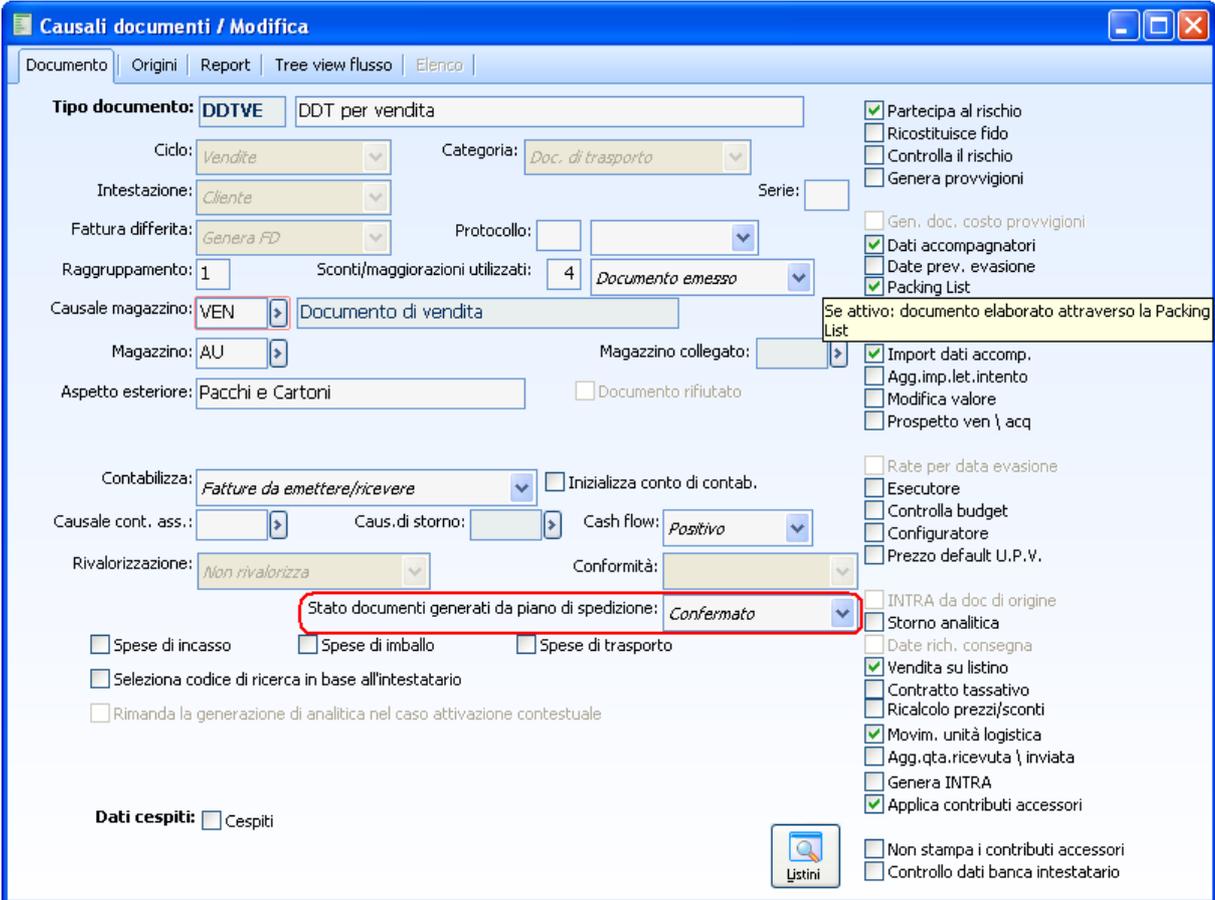


Fig. 1-18 – Causale documento

Packing list

Se attivo il flag sarà possibile il caricamento dei colli e delle unità logistiche con la packing list.

Stato documenti generati da piano di spedizione

E' possibile decidere lo stato con cui devono essere creati i documenti derivanti dal piano di spedizione.

2 Parametri

 **REGOLE DISPONIBILITÀ**

 **REGOLE CONFIGURAZIONE**

 **GRUPPI DISPONIBILITÀ**

 **GRUPPI DI IMPEGNO**

 **DETTAGLI**

 **PARAMETRI AZIENDALI**

 **PARAMETRI UTENTE**

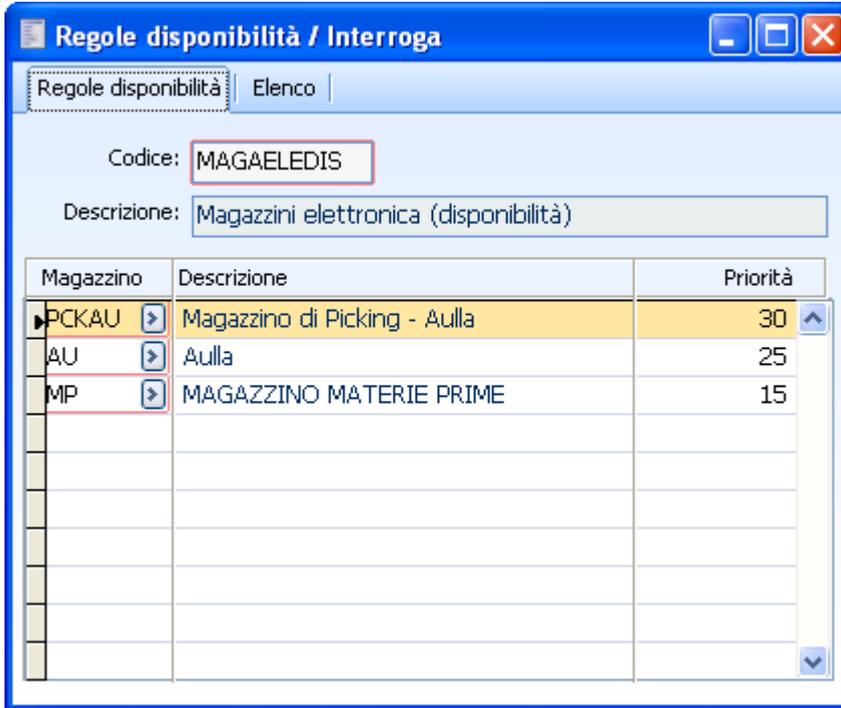
Introduzione

Parametri ▶	Regole disponibilità
Piani di spedizione	Regole configurazione
Log generazione	Gruppi disponibilità
Modifica piano di spedizione	Gruppi d'impegno
Picking ▶	Dettagli ▶
Generatore documentale	Parametri aziendali
Packing list	Parametri utente
Stampa packing list	
Stampe ▶	
Modifica stati piani di spedizione ▶	

Fig. 2-1 - Menu parametri

Regole disponibilità

Di seguito la maschera dei parametri relativi alle regole di disponibilità.



Magazzino	Descrizione	Priorità
PCKAU	Magazzino di Picking - Aulla	30
AU	Aulla	25
MP	MAGAZZINO MATERIE PRIME	15

Fig. 2-2 – Regole disponibilità

Nella maschera “Regole disponibilità” si definiscono quali sono i magazzini da cui prelevare il materiale e la priorità per magazzino.

Il magazzino di picking deve essere un magazzino nettificabile e non gestito ad ubicazioni.

The screenshot shows a software window titled "Magazzini / Modifica" with a blue header and standard window controls. Below the header are three tabs: "Dati gestionali", "Sede", and "Elenco". The "Dati gestionali" tab is active. The form contains the following elements:

- Codice:** A text box containing "PCKAU" and a yellow-highlighted text box containing "Magazzino di Picking - Aulla".
- Four checkboxes:
 - Magazzino fiscale
 - Gestione ubicazioni
 - Nettificabile
 - Magazzino di picking
- Tipo:** A dropdown menu showing "Normale" with a downward arrow.
- A checkbox: Gestione caricatore
- A horizontal line separator.
- Magazzini di raggruppamento:** A section with two rows:
 - Fiscale:** A text box followed by a right-pointing arrow and a larger empty text box.
 - Logistico:** A text box followed by a right-pointing arrow and a larger empty text box.
- At the bottom, two date fields:
 - Data validità:** A text box containing two slashes " / /".
 - Data obsolescenza:** A text box containing two slashes " / /".

Fig. 2-3 – Magazzino di picking

Regole configurazione

Regole configurazione / Modifica

Regole | Elenco

Codice: REGOLA 1 Regola di configurazione n. 1

Dettaglio

Agente: AGE CAT1 Categoria agenti 1

B.U.:

Magazzino:

Vettore:

Zona: ZONA N Zona nord

Priorità

Agente: 15 B.U.: 0 Magazzino: 0 Vettore: 0

Zona: 10 Ordine: 5 Evasione: 2 Inserimento: 0

Fig. 2-4 – Maschera regole di configurazione

Le regole di configurazione sono relative all'insieme delle priorità atte a definire le righe ordini da inserire in un piano di spedizione.

In particolare per ogni dettaglio è presente la possibilità di effettuare un caricamento rapido dei dati. Le relative anagrafiche sono disponibile anche a menu parametri.

Di seguito le relative maschere.

Dettaglio agenti / Modifica

Dettaglio agenti | Elenco

Codice: AGE CAT1 Descrizione: Categoria agenti 1

Car. rap.

Agente	Descrizione	Priorità
00002	Fastini Stefano	15
BERT	Bertolini	10

Fig. 2-5 – Dettaglio agenti

Il dettaglio accoglie codice, descrizione, bottone per il caricamento rapido dei dati, il dettaglio dei dati con la relativa priorità. Attivando il caricamento rapido si accede alla relativa maschera.

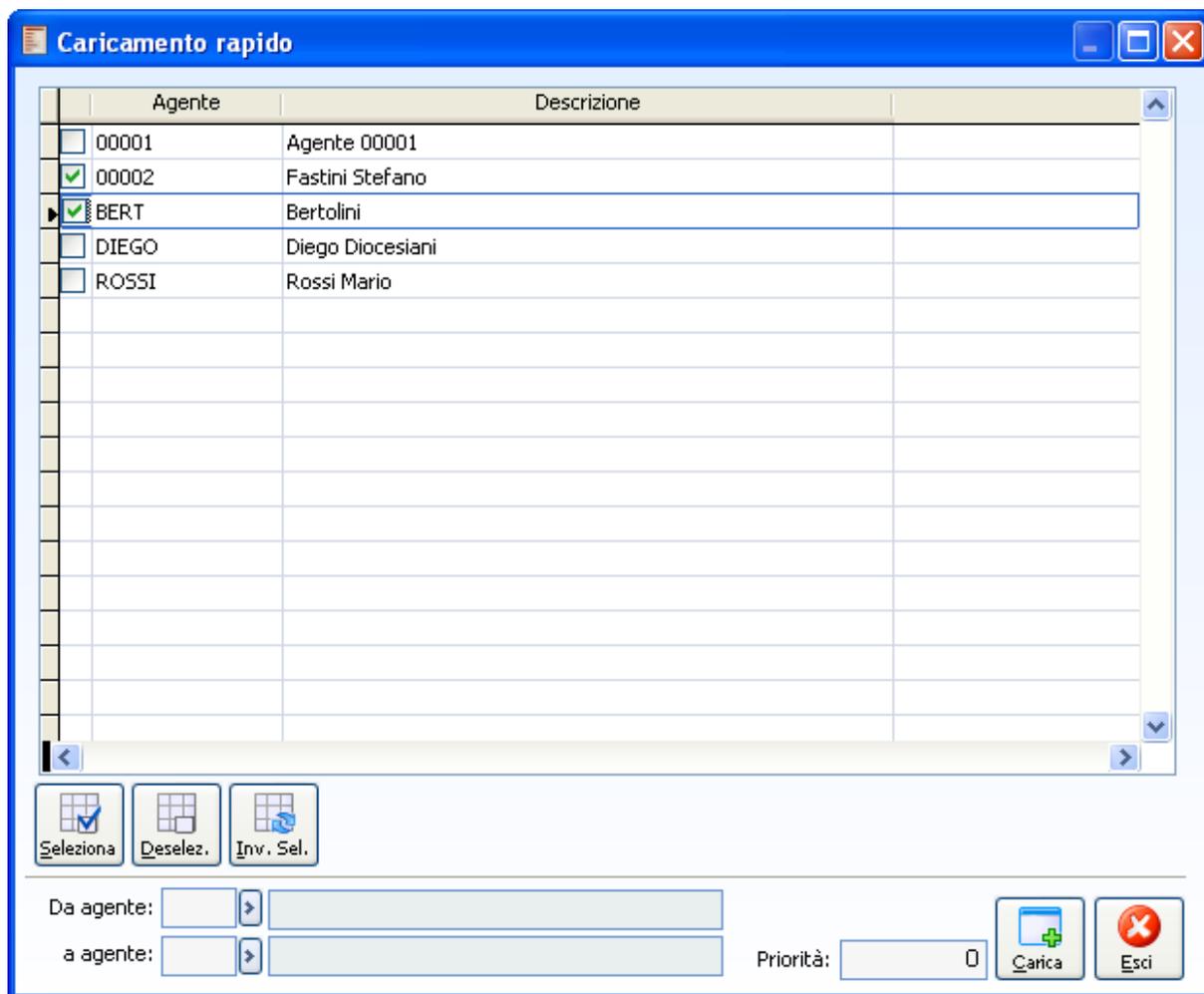


Fig. 2-6 – Caricamento rapido

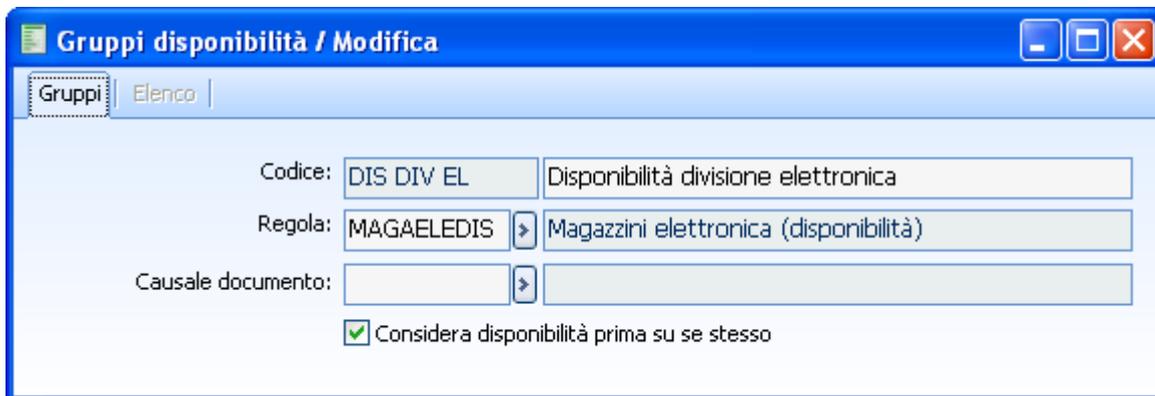
Per gli agenti, business unit, magazzini di impegno, vettori, zone è quindi possibile determinare il dettaglio delle priorità con cui considerarli rispetto alla priorità assoluta

Priorità

I campi relativi alle priorità assolute proposte poi nella generazione del piano di spedizione sono riferibili agli agenti, b.u., magazzino, vettori e zone se definiti nel dettaglio ed al campo priorità negli ordini (campo priorità), alla data di prevista evasione ed inserimento.

Tali campi possono assumere solo valori numerici da 0 a 99 dove il numero più alto determina maggiore priorità.

Gruppi disponibilità



Gruppi | Elenco

Codice: DIS DIV EL Disponibilità divisione elettronica

Regola: MAGAELEDIS Magazzini elettronica (disponibilità)

Causale documento:

Considera disponibilità prima su se stesso

Fig. 2-7 – Gruppi disponibilità

Causale documento

I gruppi disponibilità legano, opzionalmente, regole di disponibilità con causali specifiche da proporre in fase di verifica dati rilevati.

In particolare il campo accoglie causali documento di trasferimento senza intestatario e di tipologia documento interno.

Considera disponibilità prima su se stesso

Se attivo la procedura verifica prima il magazzino della riga ordine e poi, se necessario, quelli della regola applicata secondo priorità.

Gruppi di impegno



Magazzino	Descrizione
AU	Aulla
MACQO	Magazzino acquisizione ordini
PCKAU	Magazzino di Picking - Aulla

Fig. 2-8 – Gruppi di impegno

Nei gruppi di impegno si definiscono i magazzini dai quali selezionare gli ordini da analizzare.

Dettagli

Agenti

In questa maschera è possibile definire il dettaglio degli agenti con le relative priorità utilizzato nelle regole di configurazione. A corredo di tale maschera è stato inserito anche il bottone di caricamento rapido, dove l'utente risulta facilitato nel caricamento.

Agente	Descrizione	Priorità
▶D0002 ▶	Fastini Stefano	15
BERT ▶	Bertolini	10

Fig. 2-9 – Dettaglio agenti

Business Unit

In questa maschera è possibile definire il dettaglio delle Business Unit con le relative priorità utilizzato nelle regole di configurazione. A corredo di tale maschera è stato inserito anche il bottone di caricamento rapido, dove l'utente risulta facilitato nel caricamento.

B.U.	Descrizione	Priorità
▶D01 ▶	Divisione 01	50
D02 ▶	Divisione 02	20
GEN ▶	Generale	10

Fig. 2-10 – Dettaglio Business Unit

Magazzini

In questa maschera è possibile definire il dettaglio dei magazzini con le relative priorità utilizzato nelle regole di configurazione. A corredo di tale maschera è stato inserito anche il bottone di caricamento rapido, dove l'utente risulta facilitato nel caricamento.

Magazzino	Descrizione	Priorità
AU	Aulla	25
MP	MAGAZZINO MATERIE PRIME	15
PCKAU	Magazzino di Picking - Aulla	30

Fig. 2-11 – Dettaglio magazzini

Vettori

In questa maschera è possibile definire il dettaglio dei vettori con le relative priorità utilizzato nelle regole di configurazione. A corredo di tale maschera è stato inserito anche il bottone di caricamento rapido, dove l'utente risulta facilitato nel caricamento.

Vettore	Descrizione	Priorità
EXE	Executive	10
SDA	Sda	9
TRA	Tnt Traco	8

Fig. 2-12 – Dettaglio vettori

Zone

In questa maschera è possibile definire il dettaglio delle zone con le relative priorità utilizzato nelle regole di configurazione. A corredo di tale maschera è stato inserito anche il bottone di caricamento rapido, dove l'utente risulta facilitato nel caricamento.

Dettaglio zone / Modifica

Dettaglio zone | Elenco

Codice: ZONA N

Descrizione: Zona nord

Car. rap.

Zona	Descrizione	Priorità
NES	Nord Est	0
NWE	Nord Ovest	0

Fig. 2-13 – Dettaglio zone

Parametri aziendali

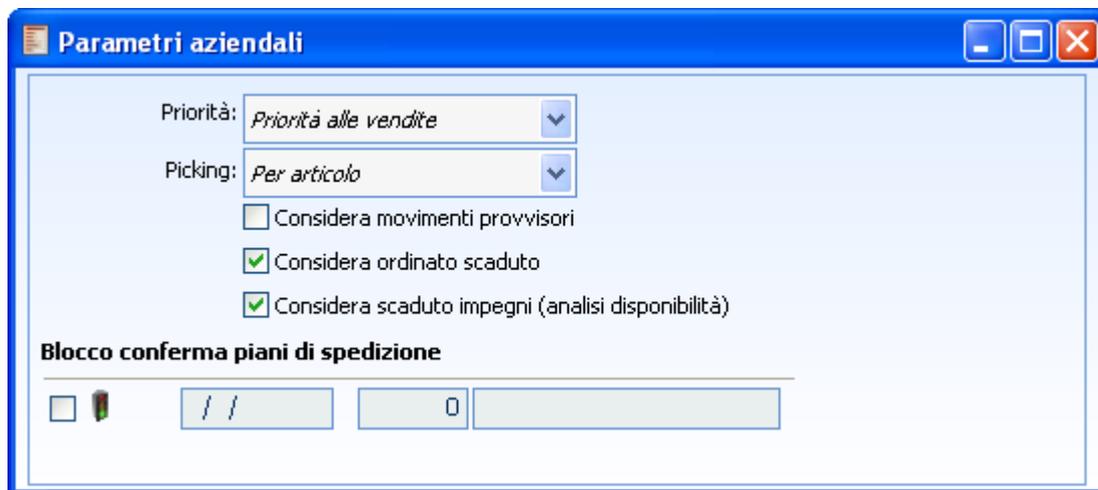


Fig. 2-14 – Parametri aziendali

Determina a quali tipi di documenti, che consumano disponibilità, l'elaborazione del piano di spedizione deve assegnare prioritariamente le quantità disponibili.

In particolare esiste la possibilità di dare priorità alle vendite piuttosto che agli impegni produzione o viceversa.

Considera movimenti provvisori

Se attivo i movimenti provvisori parteciperanno al calcolo degli impegni.

Considera ordinato scaduto

Se attivo gli ordini scaduti ed inevasi contribuiranno al calcolo della disponibilità contabile (fanno disponibilità). Flag attualmente non gestito in quanto relativo alla generazione legata al controllo della disponibilità nel tempo, controllo attualmente non implementato.

Considera Scaduto Impegni

Se attivo gli impegni scaduti ed inevasi contribuiranno al calcolo della disponibilità contabile (consumano disponibilità).

Il flag condiziona l'abilitazione del flag "Priorità scaduto" presente nella maschera di generazione del piano di spedizione.

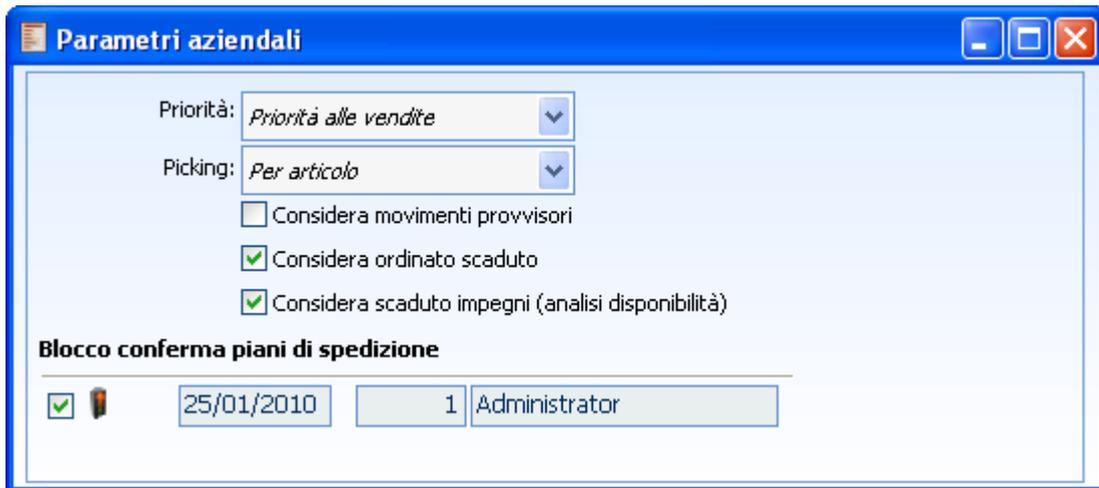
Picking

Il combo determina se attivare la fase di picking e l'eventuale tipologia di raggruppamento scelta.

Attivazione semaforo di blocco su gestioni concorrentziali

Nel caso in cui si stiano effettuando delle gestioni concorrentziali (es. cancellazione piano da parte di un utente mentre un altro utente sta effettuando delle modifiche allo stesso piano) la procedura attiva

automaticamente nei parametri aziendali il check blocco conferma piani di spedizione



The screenshot shows a software window titled "Parametri aziendali" with a blue header bar. Inside the window, there are several settings:

- Priorità:** A dropdown menu set to "Priorità alle vendite".
- Picking:** A dropdown menu set to "Per articolo".
- Considera movimenti provvisori
- Considera ordinato scaduto
- Considera scaduto impegni (analisi disponibilità)

Below these settings is a section titled "Blocco conferma piani di spedizione". It contains a checked checkbox, a date field with "25/01/2010", a numeric field with "1", and a text field with "Administrator".

Fig. 2-15 – Parametri Aziendali – Blocco gestioni concorrenziali

Parametri utente

Parametri utente / Modifica

Generale | Filtri | Elenco

Codice: GRUPPO 7 Utente:

Default Gruppo: 7

Regole

Stato: *Suggerito* ▼

Picking: *Per articolo* ▼

Regola di configurazione: REGOLA 1 Regola di configurazione n. 1

Gruppo di impegno: GR IMP ELE Gruppo impegno divisione elettronica

Gruppo di disponibilità: DIS DIV EL Disponibilità divisione elettronica

Opzioni **Disponibilità**

Controllo fido

Priorità scaduto

Evasione parziale ▼

Giacenza ▼

Fig. 2-16 – Parametri utente

E' possibile creare delle configurazioni di default relative all'esecuzione del piano di spedizione personalizzate per utente o gruppo di utenti.

In particolare lo stato del piano è stabilito a "Suggerito" e non modificabile; altri parametri invece possono essere resi parametrici e riguardano la Picking, le regole di configurazione, i gruppi di impegno e di disponibilità.

E' pure possibile determinare se attivare la fase di picking (combo "Picking") e, se attiva, la tipologia di raggruppamento scelta.

Filtri		
Documento di destinazione:	DDTVE	DDT per vendita
Documento di origine:	ORDCL	Ordine da cliente
Magazzino:		
Vettore:		
Zona:		
Agente:		
Business Unit:		
Intestatario:	Cliente	
Destinazione diversa:		

Fig. 2-17 – Filtri

E' possibile limitare il numero di righe accettate all'interno del PDS per:

- Doc.destinazione
- Doc.Origine
- Magazz. Impegno
- Vettore
- Zona
- Agente
- B.U.
- Intestatario
- Sede intestatario

3 Piani di spedizione

 **PIANI DI SPEDIZIONE**

 **LOG GENERAZIONE**

 **MODIFICA PIANO DI SPEDIZIONE**

Piano di spedizione

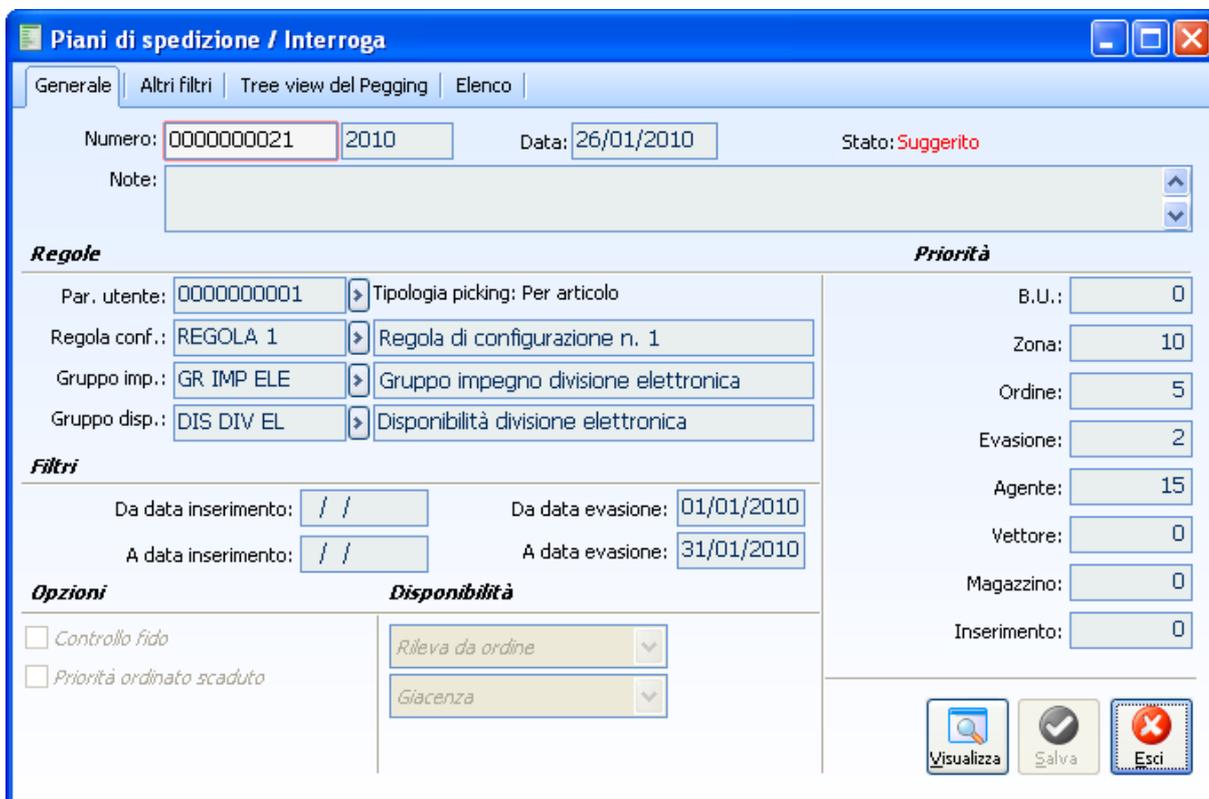


Fig. 3-1 - Generazione piani di spedizione

La maschera di generazione piani di spedizione è inizializzata con i dati di default definiti per utente / gruppo.

Per gestire le differenti configurazioni dei processi documentali lo stato del PDS può assumere i seguenti valori:

- 1) Suggestito: stato attivato alla creazione del pds
- 2) Da approntare: stato attivato al termine della generazione archivio picking (opzionale)
- 3) Approntato: stato attivato alla conferma del picking materiale (opzionale)
- 4) Confermato: stato attivato alla creazione di documenti di approntato o ddt.

Ricordiamo che la funzione commerciale determina gli ordini da spedire tramite la funzionalità "Piano di spedizione". Questa funzionalità consente all'azienda di definire una priorità agli ordini da evadere e di effettuare una verifica di disponibilità della merce a magazzino basata sulla giacenza fisica. Esistono delle regole di pianificazione precedentemente commentate.

Ogni simulazione prende in esame tutti i documenti di tipo ordine non evasi e non associati ad un piano di spedizione confermato.

Periodicamente, tuttavia, la funzione commerciale deve operare delle conferme di piani di spedizione che verifichino la giacenza a magazzino.

La conferma di un piano di spedizione comporta la generazione di un documento che appronti la merce a magazzino, oppure, nelle realtà più semplici, la generazione di un documento di scarico del magazzino (DDT).

Creazioni di piani multipli: è possibile creare più piani di spedizione contemporaneamente anche con gli stessi gruppi di regole.



Bottone Selezione documenti



Per mezzo del bottone di selezione documenti è possibile risalire all'elenco dei documenti da considerare nel piano e quindi effettuare delle scelte mirate sull'elenco dei documenti da considerare.

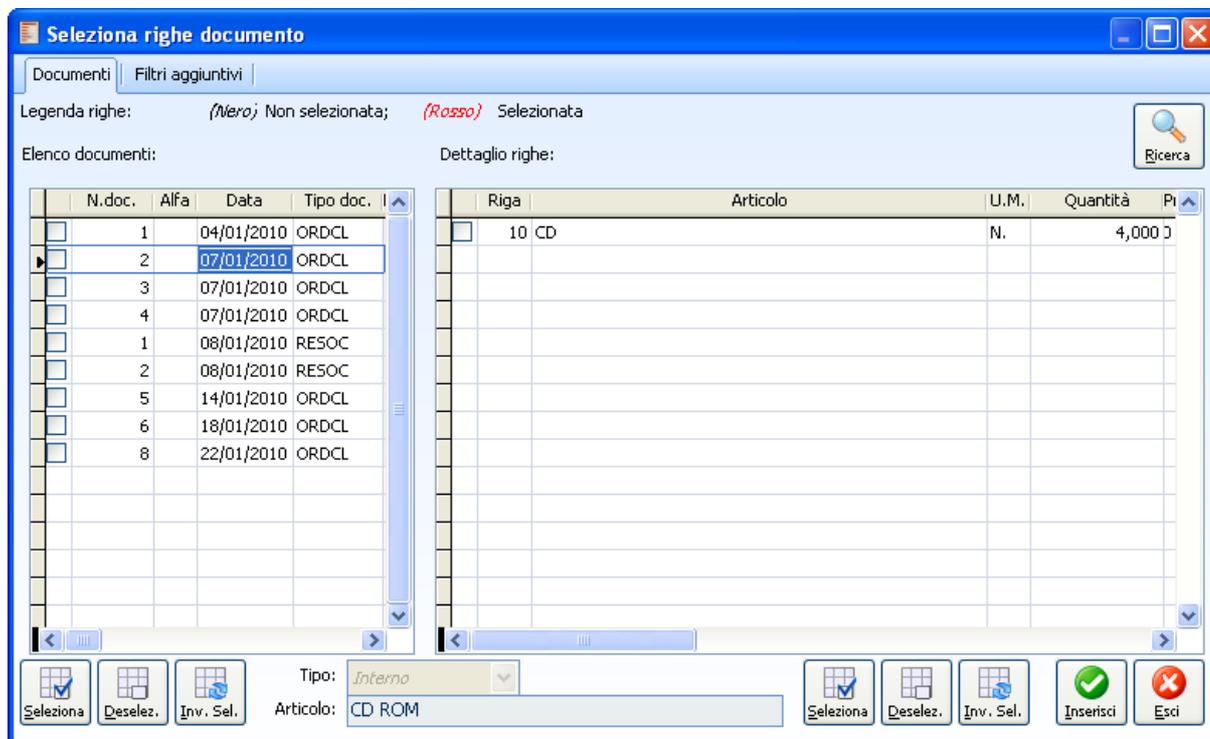


Fig. 3-2 – Selezione Righe da documento.



Bottone documenti di trasferimento



E' data la possibilità di risalire mediante il bottone trasferimento al/ai documento/i di trasferimento generati, disponibile per i piani di spedizione almeno in stato da approntare

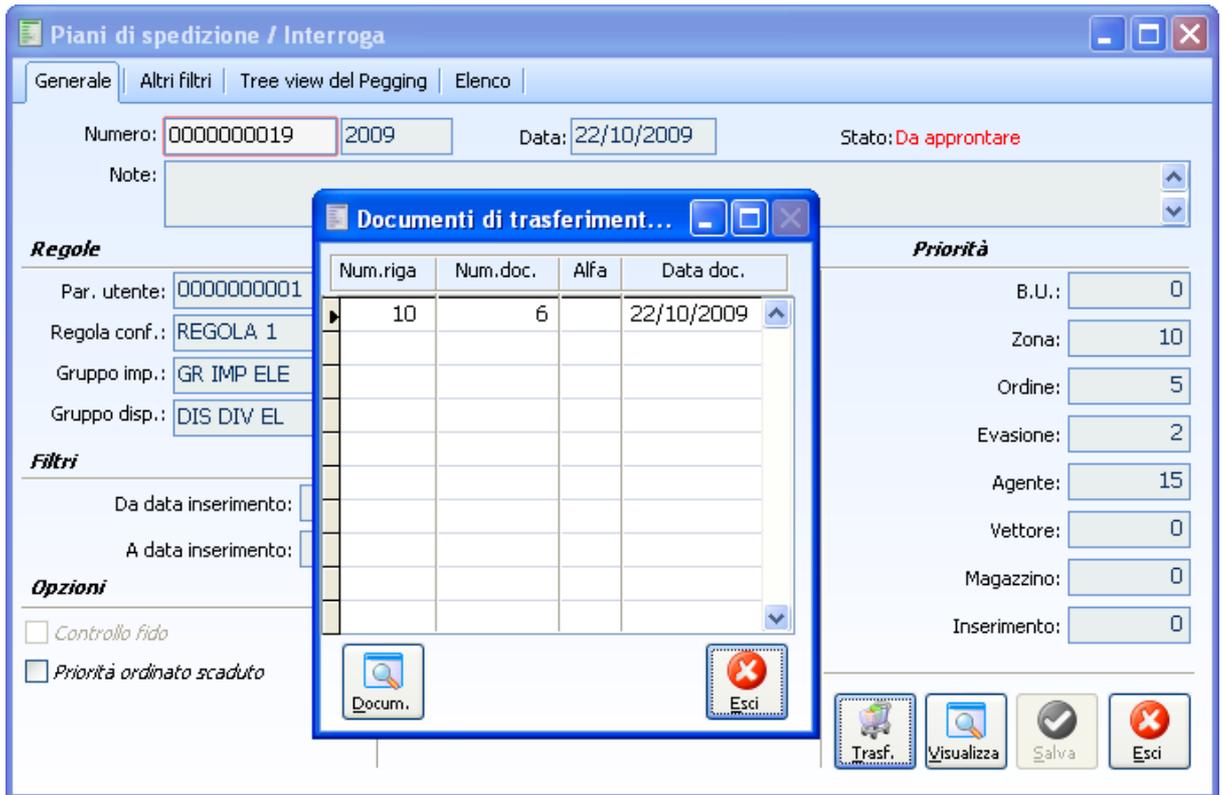


Fig. 3-3 – Visualizzazione trasferimento generato

Al termine dell'elaborazione viene proposto un log degli eventuali errori di generazione con relativa stampa.

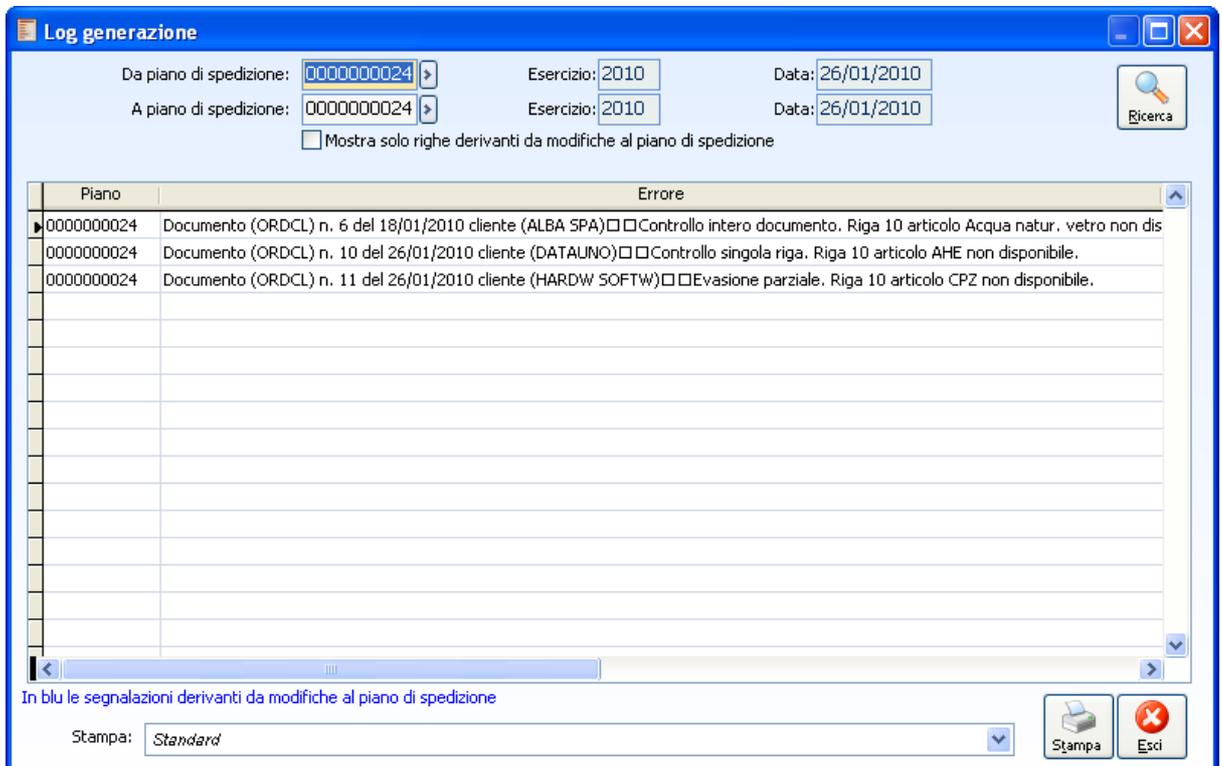


Fig. 3-4 – Log generazione

Stampa log errori generazione

Selezioni Da piano: 0000000024
A piano: 0000000024

* = Segnalazioni derivanti da modifiche al piano di spedizione

Codice piano	Esercizio	Data	Note
0000000024	2010	26/01/2010	

Messaggio d'errore

Documento (ORDCL) n. 6 del 18/01/2010 cliente (ALBA SPA)
Controllo intero documento. Riga 10 articolo Acqua natur. vetro non disponibile. Scartato intero documento
Documento (ORDCL) n. 10 del 26/01/2010 cliente (DATAUNO)
Controllo singola riga. Riga 10 articolo AHE non disponibile.
Documento (ORDCL) n. 11 del 26/01/2010 cliente (HARDW SOFTW)
Evasione parziale. Riga 10 articolo CPZ non disponibile.

Fig. 3-5 - Stampa log

Sempre dalla maschera del piano di spedizione generato è possibile visualizzare la Tree view del pegging:

Fig. 3-6 – Tree view pegging

Dal bottone “Visualizza” della maschera di generazione si accede alla visualizzazione del dettaglio PDS.

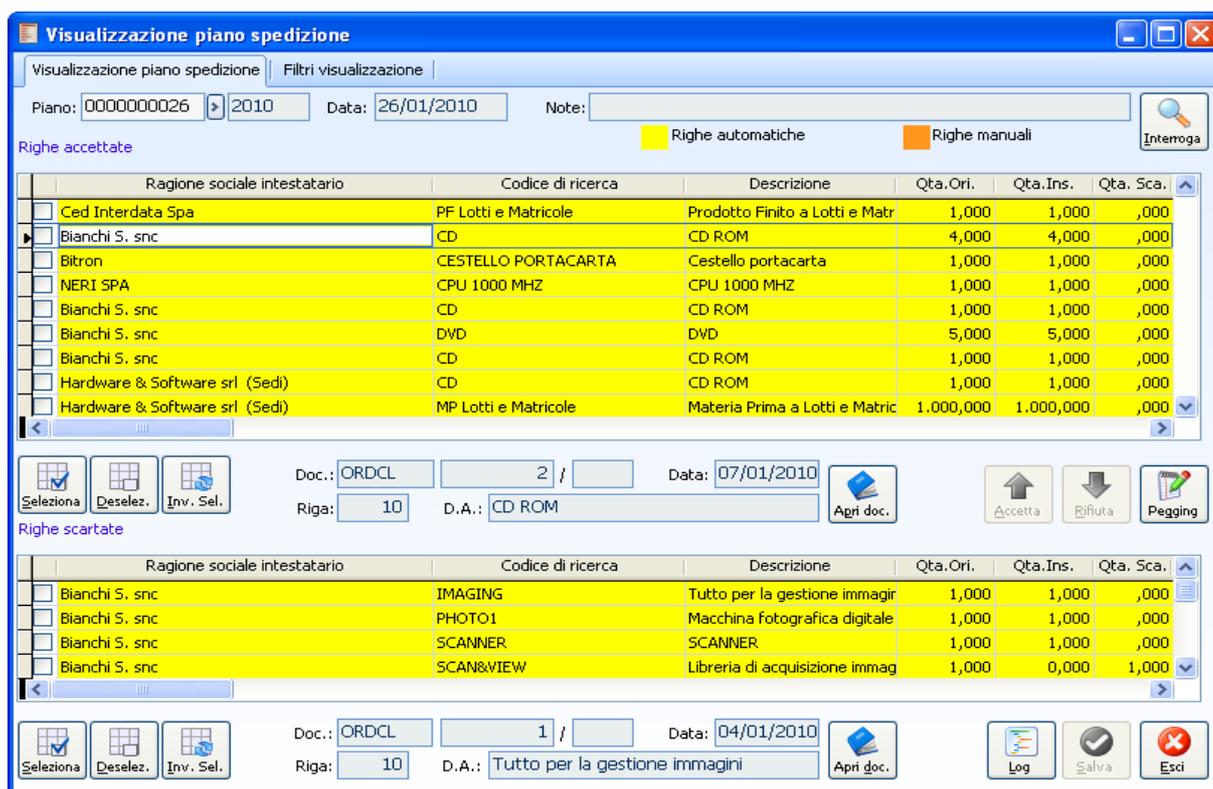


Fig. 3-7 - Visualizzazione piano di spedizione

Dalla maschera di visualizzazione è possibile ottenere un dettaglio delle righe accettate con le informazioni relative agli estremi documento e con la possibilità di ottenere il pegging. In particolare per la riga, abilitando il bottone “Pegging” si ottiene il dettaglio delle informazioni relativo al prelievo dei materiali (magazzino, ubicazione, lotto, matricola).

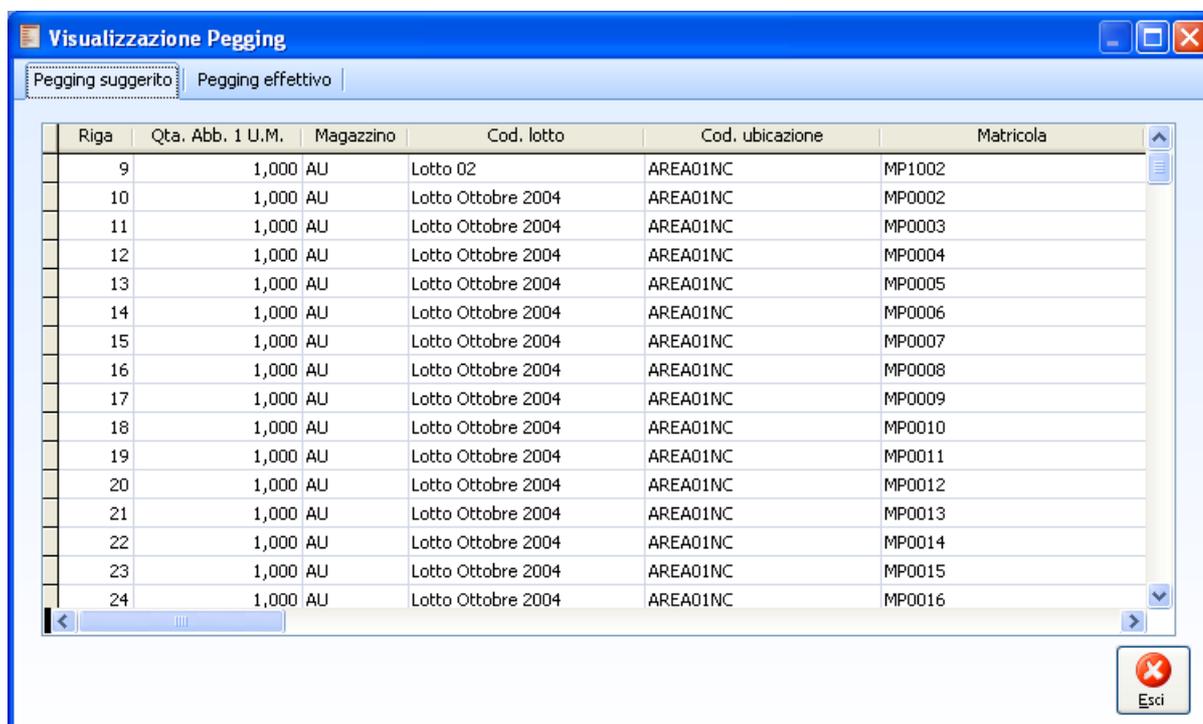


Fig. 3-8 – Pegging

Dalla visualizzazione del piano si ottengono inoltre le righe scartate con note di scarto ed estremi documento di riferimento.

In seconda pagina del piano è possibile filtrare per n. doc., data, doc. di origine, vettore, etc..

Log generazione

Al termine dell'elaborazione del piano di spedizione viene proposto un log degli eventuali errori accessibile da menu alla voce "Log generazione".

Log generazione

Da piano di spedizione: 0000000026 Esercizio: 2010 Data: 26/01/2010

A piano di spedizione: 0000000026 Esercizio: 2010 Data: 26/01/2010

Mostra solo righe derivanti da modifiche al piano di spedizione

Piano	Errore
0000000026	Documento (ORDCL) n. 1 del 04/01/2010 cliente (BIANCHI SNC) □ □ Controllo singola riga. Riga 40 articolo (componente) SCAN&VIEW non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 1 del 04/01/2010 cliente (BIANCHI SNC) □ □ Controllo singola riga. Riga 70 articolo (componente) AHE non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 3 del 07/01/2010 cliente (BIANCHI SNC) □ □ Controllo singola riga. Riga 20 articolo (componente) AHE non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 4 del 07/01/2010 cliente (BIANCHI SNC) □ □ Controllo singola riga. Riga 20 articolo (componente) AHE non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 5 del 14/01/2010 cliente (BIANCHI SNC) □ □ Controllo singola riga. Riga 20 articolo AHI non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 5 del 14/01/2010 cliente (BIANCHI SNC) □ □ Controllo singola riga. Riga 30 articolo Cemento non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 5 del 14/01/2010 cliente (BIANCHI SNC) □ □ Controllo singola riga. Riga 50 articolo Sabbia non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 6 del 18/01/2010 cliente (ALBA SPA) □ □ Controllo intero documento. Riga 10 articolo Acqua natur. vetro non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 8 del 22/01/2010 cliente (BIANCHI SNC) □ □ Controllo singola riga. Riga 20 articolo (componente) AHE non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 10 del 26/01/2010 cliente (DATAUNO) □ □ Controllo singola riga. Riga 10 articolo AHE non disponibile.
0000000026	Documento (ORDCL) n. 11 del 26/01/2010 cliente (HARDW SOFTWARE) □ □ Evasione parziale. Riga 10 articolo CPZ non disponibile.

In blu le segnalazioni derivanti da modifiche al piano di spedizione

Stampa: Standard

Stampa Esci

Fig. 3-9 – Log generazione

E' possibile filtrare per piano di spedizione. E' inoltre possibile lanciare la stampa del log.

Stampa log errori generazione

Selezioni Da piano: 0000000026
A piano: 0000000026

* = Segnalazioni derivanti da modifiche al piano di spedizione

Codice piano	Esercizio	Data	Note
0000000026	2010	26/01/2010	

Messaggio d'errore

Documento (ORDCL) n. 1 del 04/01/2010 cliente (BIANCHI SNC)
Controllo singola riga. Riga 40 articolo (componente) SCAN&VIEW non disponibile. Eliminato intero kit

Documento (ORDCL) n. 1 del 04/01/2010 cliente (BIANCHI SNC)
Controllo singola riga. Riga 70 articolo (componente) AHE non disponibile. Eliminato intero kit

Documento (ORDCL) n. 3 del 07/01/2010 cliente (BIANCHI SNC)
Controllo singola riga. Riga 20 articolo (componente) AHE non disponibile. Eliminato intero kit

Documento (ORDCL) n. 4 del 07/01/2010 cliente (BIANCHI SNC)
Controllo singola riga. Riga 20 articolo (componente) AHE non disponibile. Eliminato intero kit

Documento (ORDCL) n. 5 del 14/01/2010 cliente (BIANCHI SNC)
Controllo singola riga. Riga 20 articolo AHI non disponibile.

Documento (ORDCL) n. 5 del 14/01/2010 cliente (BIANCHI SNC)
Controllo singola riga. Riga 30 articolo Cemento non disponibile.

Fig. 3-10 - Stampa log

Modifica piano di spedizione

Fig. 3-11 - Manutenzione PDS - Esempio righe accettate manualmente



Bottone rifiuta



Dalla maschera di manutenzione del piano risulta possibile eliminare righe accettate con la possibilità di inserire note di scarto.

Anche dalla manutenzione è naturalmente possibile effettuare filtri su n. documento, etc, in seconda maschera.



Bottone Accetta



Nella funzione di modifica piano è fornita la possibilità di selezionare il bottone accetta righe scartate.

Per mezzo di tale bottone è possibile accettare righe automaticamente scartate dalla procedura (per esempio per disponibilità degli articoli scartati), le righe accettate manualmente saranno contraddistinte dal colore arancione (righe manuali) E SOLO AL SALVATAGGIO DELLE MODIFICHE DEL PIANO VERRÀ EFFETTUATO AUTOMATICAMENTE IL CALCOLO DEL PEGGING DA ATTRIBUIRE ALLE RIGHE ACCETTATE MANUALMENTE.

Attenzione: la procedura al salvataggio delle modifiche effettua il controllo disponibilità impostato nel piano (o nell'ordine nel caso in cui sia impostato rileva da ordine) quindi nel caso in cui non esista una disponibilità tale da coprire il controllo impostato potrebbe accadere che le righe vengano nuovamente scartate automaticamente dalla procedura., in questo ultimo caso sarà possibile

mediante il bottone log visualizzare mediante apposito check 'Mostra solo le righe derivanti da modifiche al piano di spedizione' le righe che manualmente sono state accettate ma hanno prodotto ancora degli errori nell'elaborazione del pegging, tali righe saranno contraddistinte dalla colorazione blu.

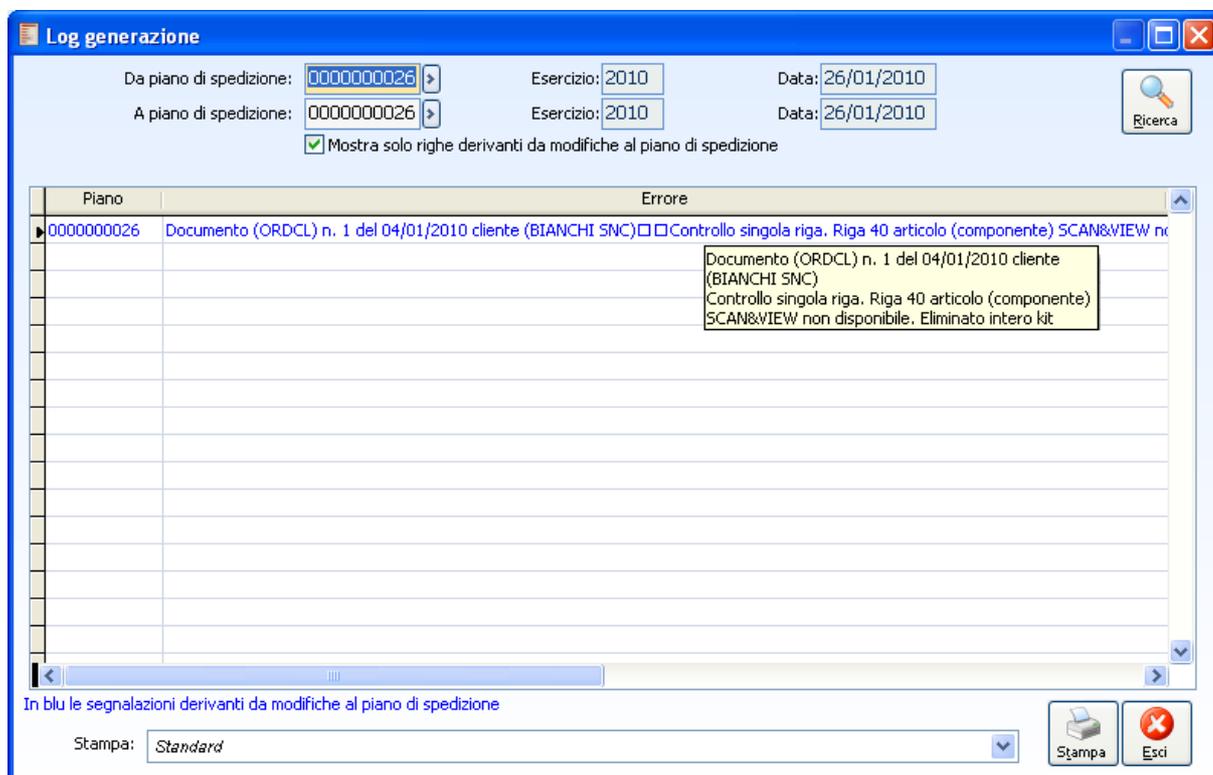


Fig. 3-12 - Log generazione.

4 Picking

 **GENERA DATI PICKING**

 **STAMPA DATI PICKING**

 **DATI RILEVATI PER PICKING**

 **INSERIMENTO RAPIDO DATI RILEVATI**

 **VERIFICA DATI RILEVATI PROCESSATI**

 **VERIFICA MATERIALI TRASFERITI PER APPRONTAMENTO**

Genera dati picking

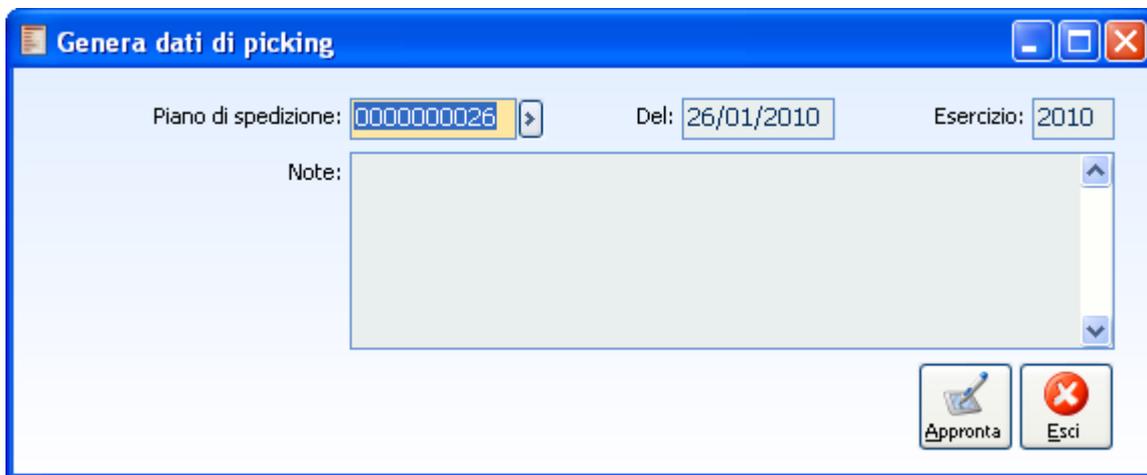


Fig. 4-1 – Maschera di generazione picking

Ricordiamo che per gestire le differenti configurazioni dei processi documentali lo stato del PDS può assumere i seguenti valori:

- 1) Suggesto: stato attivato alla creazione del pds
- 2) Da approntare: stato attivato al termine della generazione archivio picking (opzionale)
- 3) Approntato: stato attivato alla conferma del picking materiale (opzionale)
- 4) Confermato: stato attivato alla creazione di documenti di approntato o ddt

In questa fase l'obiettivo è identificare il dettaglio delle merci da prelevare. La generazione dati picking è la funzionalità dedicata.

In sostanza viene aggiornato lo stato del PDS e creato l'archivio di picking.

Stampa dati picking

Stampa dati di picking

Piano di spedizione: 0000000026 Data piano: 26/01/2010 Esercizio: 2010 Interroga

Codice di ricerca	Articolo	Variante	Quantità
CD	CD		7,000
CESTELLO PORTACARTA	CESTELLO PORTACARTA		1,000
CPU 1000 MHZ	CPU 1000 MHZ		1,000
DVD	DVD		5,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole		1,000

Stampa: *Stampa standard* Stampa Esci

Fig. 4-2 – Maschera di stampa dati picking

Dalla maschera di stampa si seleziona il piano di riferimento e si lancia il report di stampa.

Piano di picking			Azienda Dimostrativa AHI	
Selezioni			Piano di spedizione 0000000018	
Magazzino	Descrizione			
AU	Aulla			
Ubicazione	Descrizione			
AREA01NC	Piazzale nord n.1 coperto			
Codice di ricerca	Articolo	Descrizione		
MP Lotti e Matricole	MP Lotti e Matricole	Materia Prima a Lotti e Matricole		
Codice lotto	Matricola	U.M.	Quantità da prelevare	
Lotto 01	MP1061	N.	1,0000	
Lotto 01	MP1062	N.	1,0000	
Lotto 02	MP1001	N.	1,0000	
Lotto 02	MP1002	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0001	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0002	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0003	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0004	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0005	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0006	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0007	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0008	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0009	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0010	N.	1,0000	
Lotto Ottobre 2004	MP0011	N.	1,0000	
MP SERIE 1	MP SERIE 1	MP serie 1		
Codice lotto	Matricola	U.M.	Quantità da prelevare	
Lotto 1		N.	6,0000	
Lotto 02		N.	2,0000	

Elaborato il 21-03-2006

Piano di picking Pag.:

1

Fig. 4-3 - Piano di picking

Dati rilevati per picking

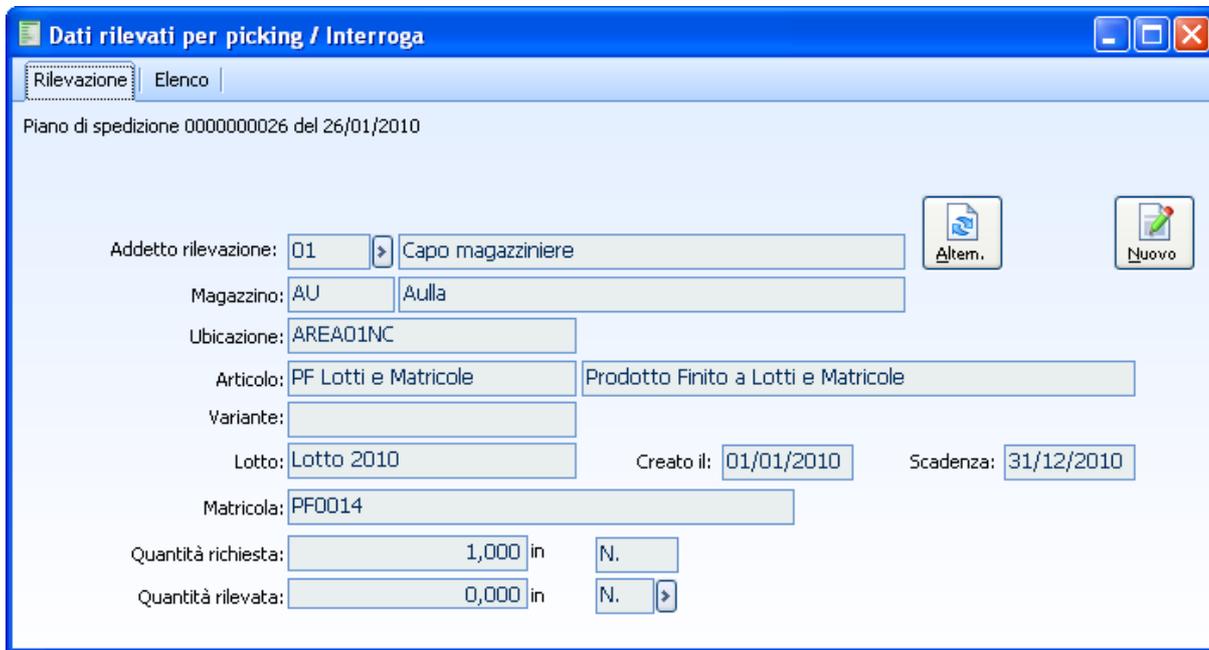


Fig. 4-4 – Maschera dati rilevati per picking

La maschera permette di effettuare le dichiarazioni da parte del magazzino.

La funzione nasce per la rilevazione attraverso terminale, attualmente non disponibile.

Eventualmente è possibile, tramite il bottone “Alternativo” caricare un dettaglio non compreso nel picking e di collegarlo a quello previsto.

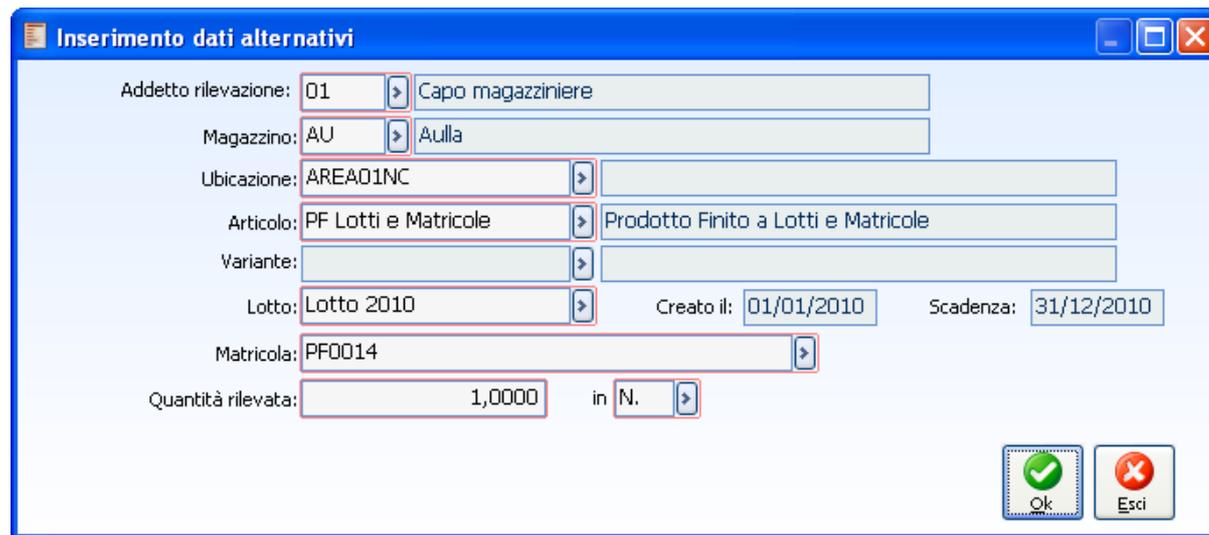



Fig. 4-5 – Inserimento dati alternativi.



Bottone Nuovo



permette di effettuare una nuova rilevazione slegata dalla selezionata.

Inserimento nuovi dati rilevati

Addetto rilevazione: 01 > Capo magazzino

Magazzino: AU > Aulla

Ubicazione: AREA01NC >

Articolo: PF Lotti e Matricole > Prodotto Finito a Lotti e Matricole

Variante: >

Lotto: Lotto 2010 > Creato il: 01/01/2010 Scadenza: 31/12/2010

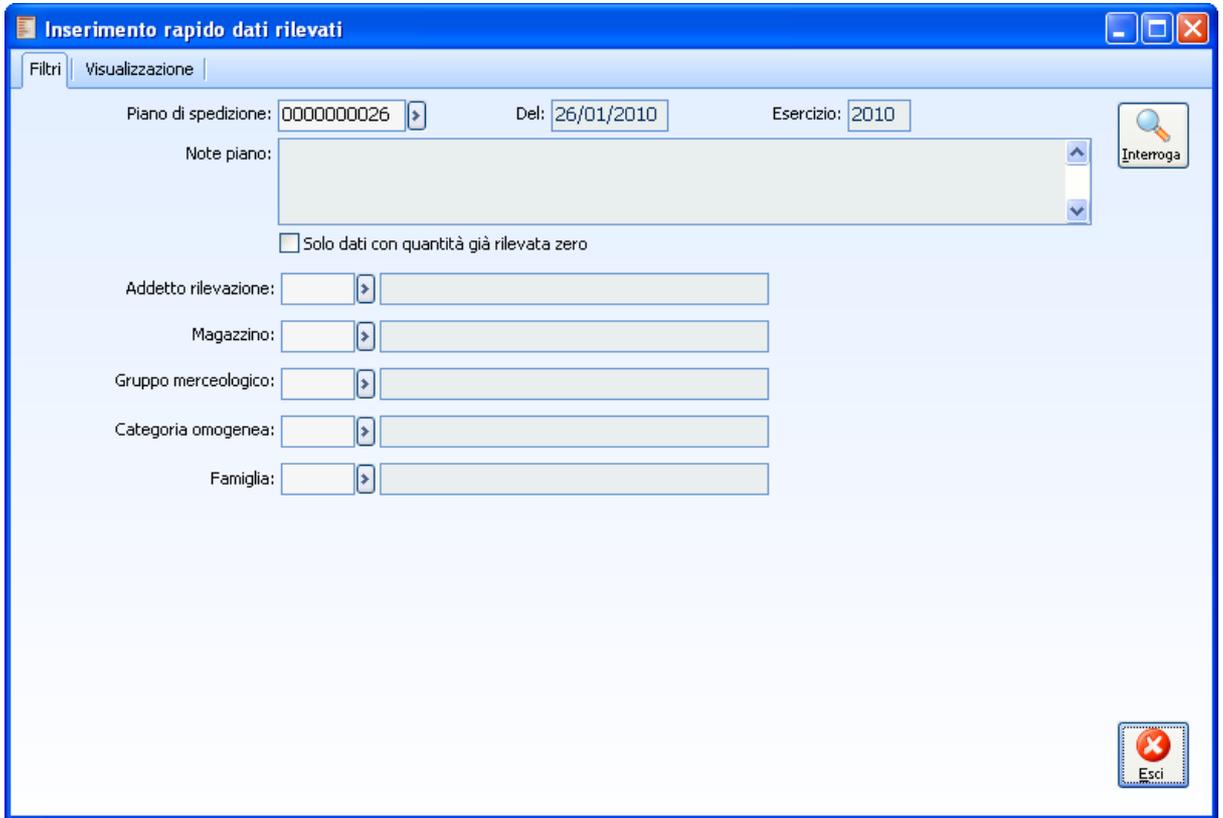
Matricola: PF0014 >

Quantità rilevata: 0,0000 in N. >

Ok Esci

Fig. 4-6 – Inserimento nuovi dati rilevati

Inserimento rapido dati rilevati



Inserimento rapido dati rilevati

Filtri | Visualizzazione

Piano di spedizione: 0000000026 Del: 26/01/2010 Esercizio: 2010

Note piano:

Solo dati con quantità già rilevata zero

Addetto rilevazione:

Magazzino:

Gruppo merceologico:

Categoria omogenea:

Famiglia:

Interroga

Esci

Fig. 4-7 – Maschera di inserimento rapido dati rilevati (Pagina “Filtri”).

La prima pagina della maschera di inserimento rapido contiene i filtri di selezione per la rilevazione. In seconda pagina si effettua la rilevazione.

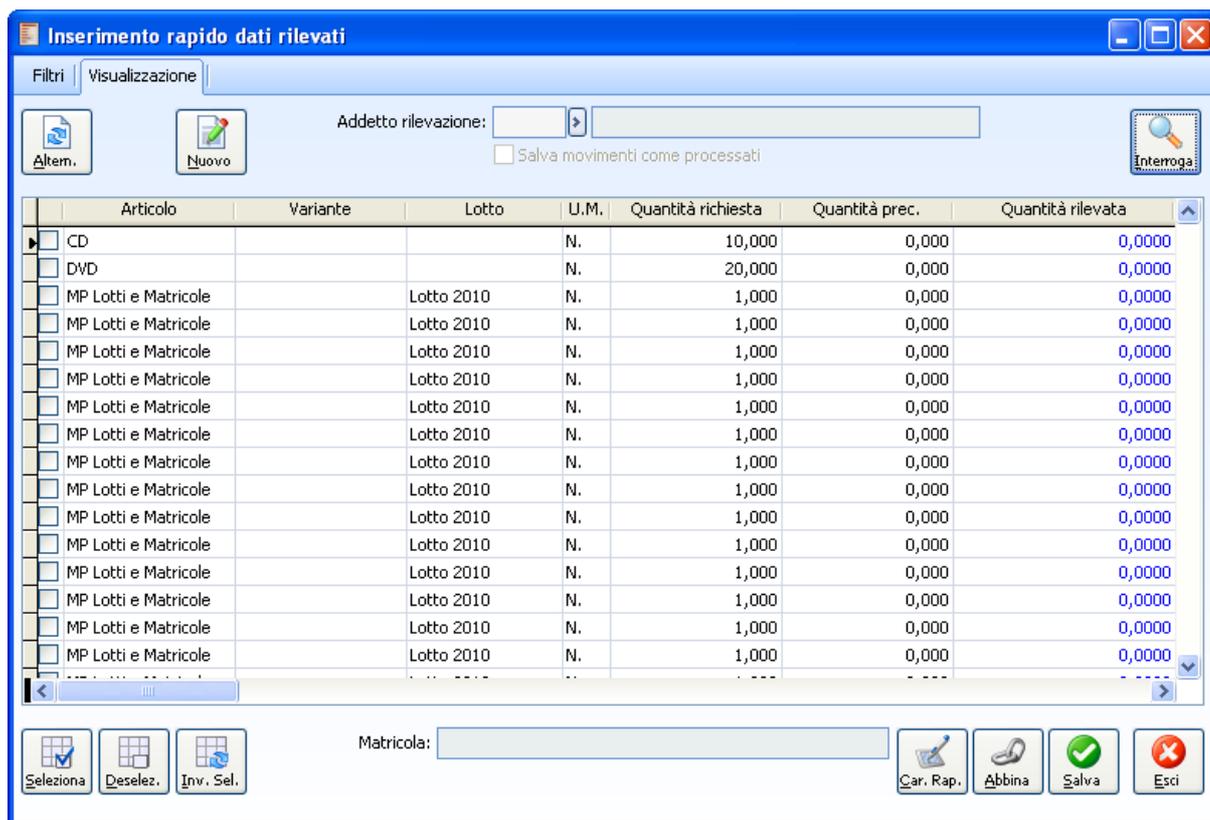


Fig. 4-8 - Inserimento rapido dati rilevati (Visualizzazione)

In seconda pagina troviamo il campo relativo all’addetto alla rilevazione.

Una volta indicate le quantità rilevate è possibile, attraverso il bottone “Abbina”, confermare la rilevazione.

Ad una successiva visualizzazione si noterà come le quantità precedentemente rilevate risulteranno come quantità rilevate precedentemente (campo “Quantità prec.”).

Per la riga selezionata è poi possibile inserire nuove rilevazioni o rilevazione alternative come per la maschera “Dati rilevati”, attraverso i bottoni “Nuovo” e “Altern.”:

Articolo	Variante	Lotto	U.M.	Quantità richiesta	Quantità prec.	Quantità rilevata
CD			N.	10,000	0,000	0,000
DVD			N.	20,000	20,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	0,000	0,000

Fig. 4-9 - Inserimento rapido dati rilevati (quantità prec.)

Alla rilevazione finale (definitiva) occorre salvare i movimenti come processati (flag “Salva movimenti come processati”); la rilevazione effettuata non sarà accessibile dalla maschera di inserimento rapido. I dati processati sono accolti nell’archivio “Dati rilevati” e sono dati per i quali sarà possibile generare un documento di trasferimento interno a magazzino di picking.

Fig. 4-10 – Dati rilevati

Un cenno particolare merita la funzione di inserimento rapido delle matricole, è necessario posizionarsi nella riga relativa all’articolo da inserire con il caricamento rapido e procedere allo scarico dei dati da terminale tramite il bottone scarica.

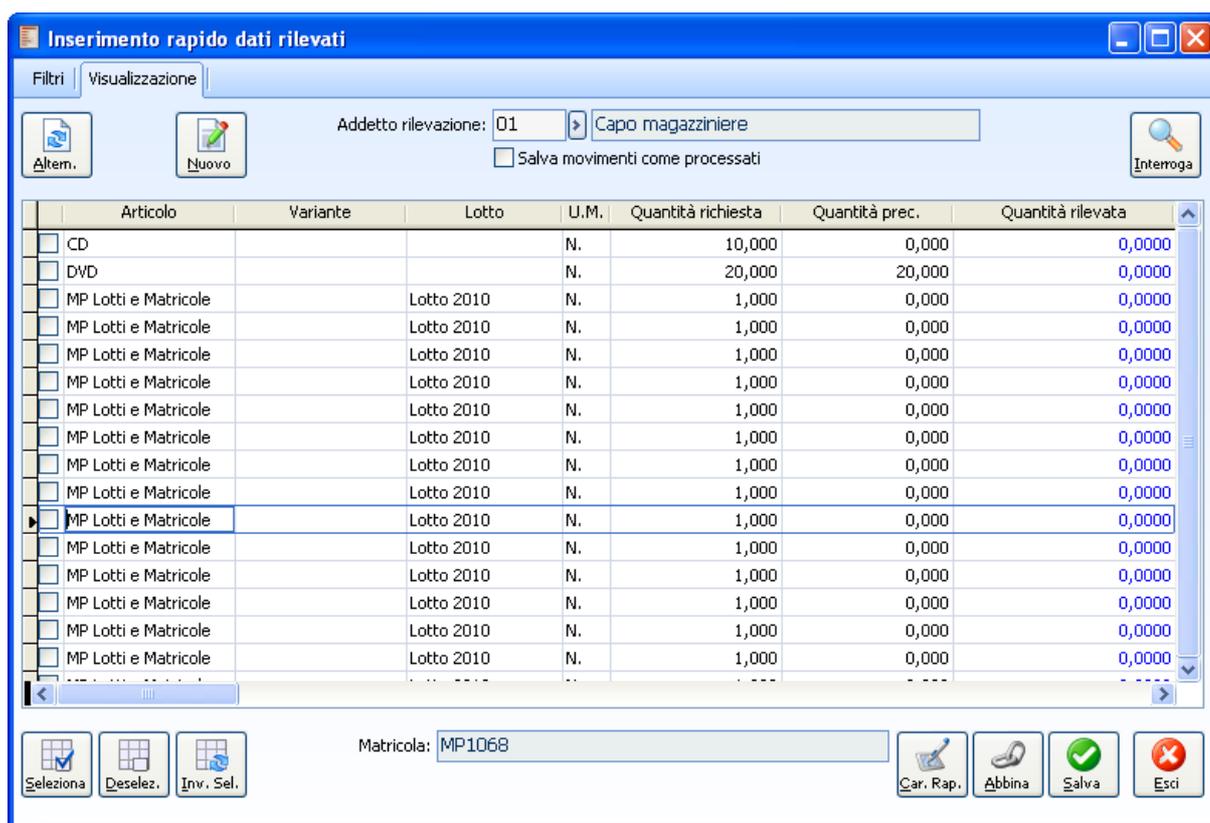


Fig. 4-11 - Inserimento Rapido Dati Rilevati (articolo gestito a matricola)

Specifichiamo il tipo di ricerca effettuato per marcare i dati come rilevati:

Viene effettuato il controllo prima su:

- 1) MATRICOLA + LOTTO + MAGAZZINO + UBICAZIONE
- 2) MATRICOLA + LOTTO + MAGAZZINO
- 3) MATRICOLA + LOTTO
- 4) MATRICOLA

Nel caso in cui i dati scaricati e quelli richiesti non coincidano in almeno uno dei controlli effettuati viene inserita una RILEVAZIONE ALTERNATIVA

Non trovando alcuna corrispondenza tra i dati scaricati e quelli richiesti viene creata una NUOVA RILEVAZIONE.

(N.B. Il controllo su Matricola e Lotto riguarda ovviamente solo gli articoli che abbiano attive tali gestioni).

Inserimento rapido dati / Nuovo

Rilevazioni | Log elaborazione

Somma quantità rilevate
 Codice articolo:

Addetto rilevazione:

Riga	Cod. mag.	Ubicazione	Lotto	Matricola
10	AU	AREA01NC	Lotto 2010	MP1001
	<input type="checkbox"/> AU	<input type="button" value="➤"/> AREA01NC	<input type="button" value="➤"/> Lotto 2010	<input type="button" value="➤"/>
20	AU	AREA01NC	Lotto 2010	MP1003
	<input type="checkbox"/> AU	<input type="button" value="➤"/> AREA01NC	<input type="button" value="➤"/> Lotto 2010	<input type="button" value="➤"/>
30	AU	AREA01NC	Lotto 2010	MP1052
	<input type="checkbox"/> AU	<input type="button" value="➤"/> AREA01NC	<input type="button" value="➤"/> Lotto 2010	<input type="button" value="➤"/>
40	AU	AREA01NC	Lotto 2010	MP1054
	<input type="checkbox"/> AU	<input type="button" value="➤"/> AREA01NC	<input type="button" value="➤"/> Lotto 2010	<input type="button" value="➤"/>
50	AU	AREA01NC	Lotto 2010	MP1061
	<input type="checkbox"/> AU	<input type="button" value="➤"/> AREA01NC	<input type="button" value="➤"/> Lotto 2010	<input type="button" value="➤"/>
60	AU	AREA01NC	Lotto 2010	MP1062
	<input type="checkbox"/> AU	<input type="button" value="➤"/> AREA01NC	<input type="button" value="➤"/> Lotto 2010	<input type="button" value="➤"/>
70	AU	AREA01NC	Lotto 2010	MP1066
	<input type="checkbox"/> AU	<input type="button" value="➤"/> AREA01NC	<input type="button" value="➤"/> Lotto 2010	<input type="button" value="➤"/>

Quantità richiesta:
 Quantità rilevata:

Dispositivo di import:

Fig. 4-12 - Inserimento rapido dati.

Verifica dati rilevati processati

Fig. 4-13 – Verifica dati rilevati processati

La gestione permette la selezione del piano di spedizione, l'impostazione di alcuni filtri quali l'addetto alla rilevazione, magazzino, gruppo merceologico, categoria omogenea, famiglia.

E' poi obbligatorio inserire la causale documento (ricordiamo che deve essere presente una causale di tipologia documento interno di trasferimento senza intestatario – se tale causale gestisce il cash flow sarà richiesto pure il codice pagamento nella maschera di verifica dati rilevati).

Visualizza dati

La parametrizzazione della combo a “Processati” permette di generare, per le righe selezionate, un documento di trasferimento a magazzino di picking; la parametrizzazione a “Da processare” abilita la maschera al caricamento rapido dei dati (vedi “Caricamento rapido dati rilevati”).

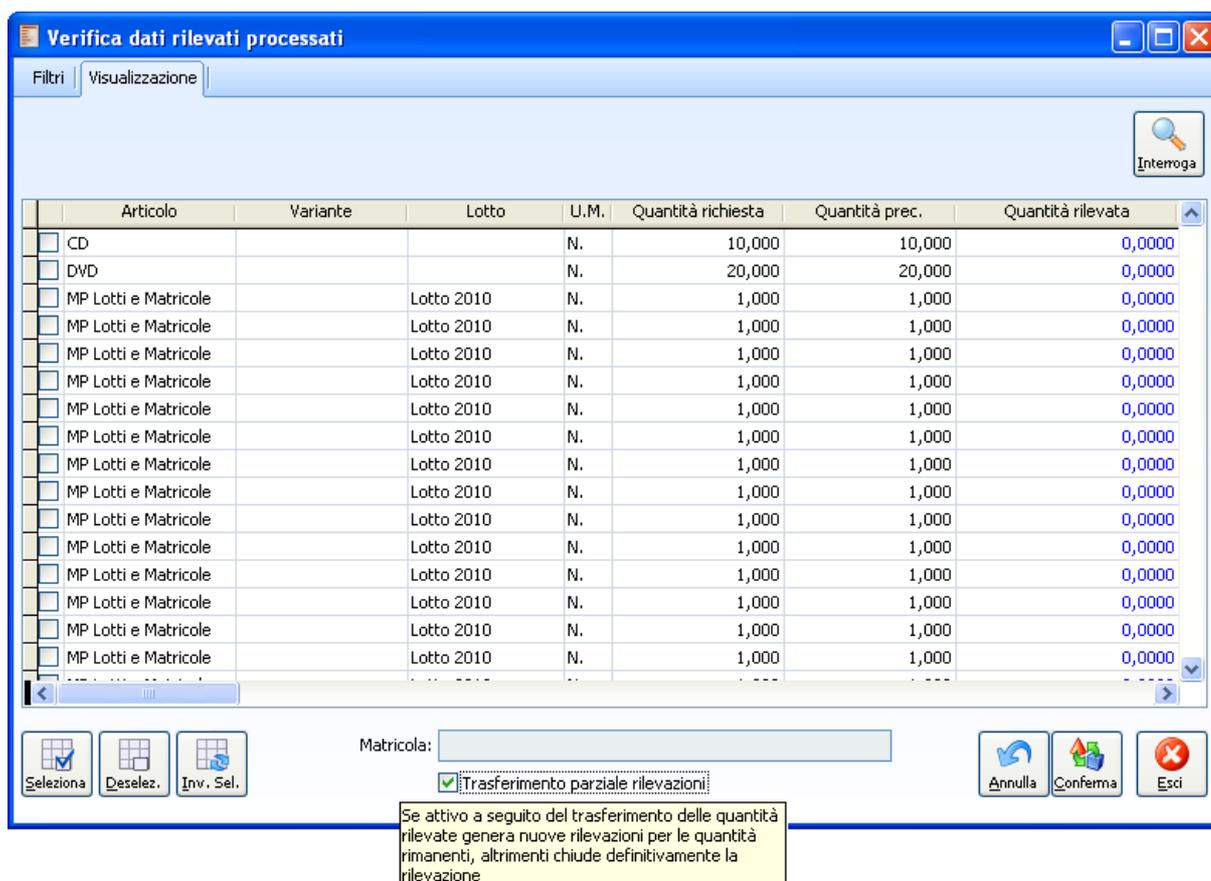


Fig. 4-15 - Verifica dati rilevati processati - Trasferimento parziale rilevazioni.

☑ Trasferimento parziale rilevazioni

Nel caso in cui si rileva una quantità inferiore rispetto alla quantità richiesta la procedura permette in fase di verifica dati rilevati processati di **trasferire quantità intermedie e creare quindi nuove rilevazioni con la differenza** per mezzo dell'attivazione del check 'Trasferimento parziale rilevazioni'. In pratica la procedura permette di generare nuove rilevazioni per le quantità rimanenti, la procedura quindi genera il/i documento/i di trasferimento per quantità inferiori a quelle richieste e per la differenza genera nuove rilevazioni.



Bottone Annulla



Per mezzo del bottone Annulla è possibile ripristinare lo stato da processare delle rilevazioni selezionate

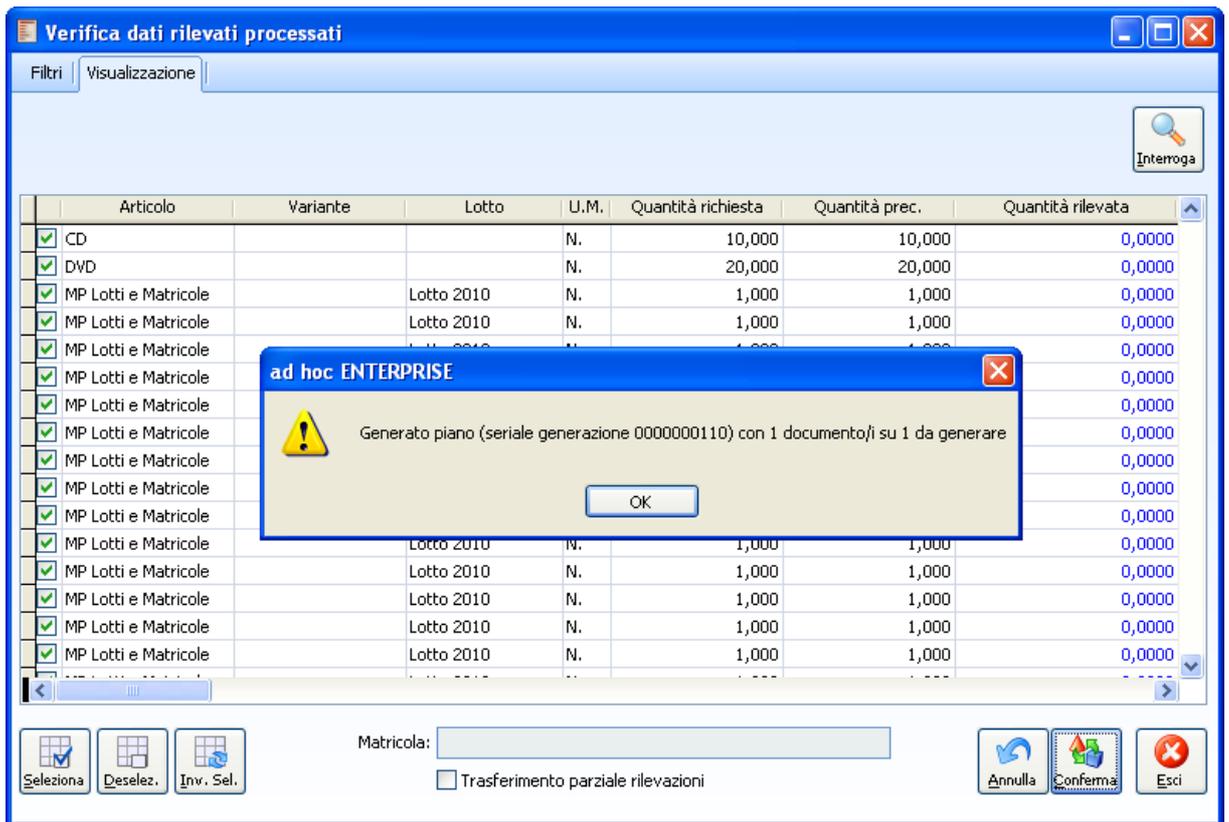


Fig. 4-16 - Conferma verifica dati rilevati

Di seguito uno dei documenti generati.

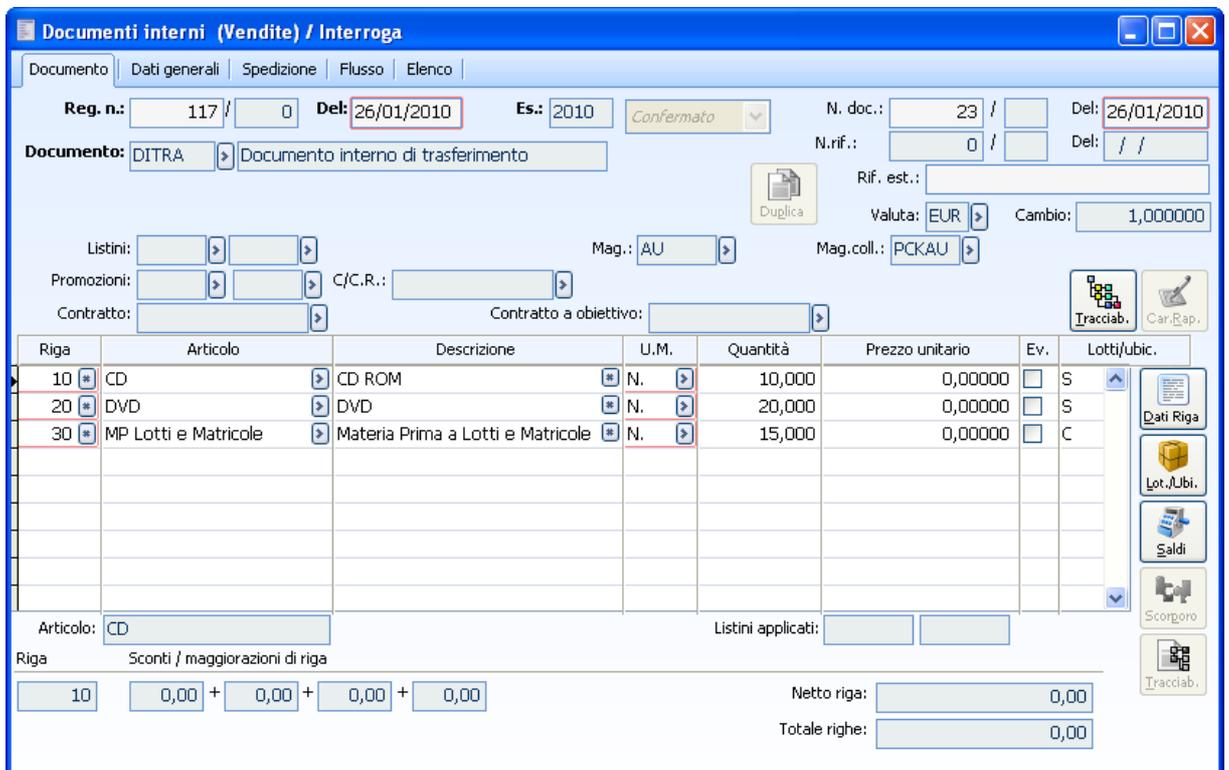


Fig. 4-17 – Documento interno generato

Verifica materiali trasferiti per approntamento

Fig. 4-18 – Verifica materiali trasferiti per approntamento

Mediante questa maschera il responsabile può verificare i materiali trasferiti e, se non reputa necessario procedere ad integrazioni (esempio: merce prelevata inferiore per differenze inventariali) può confermare massivamente tutti i prelievi e quindi modificare lo status del piano facendolo diventare il piano di spedizione di riferimento “approntato”.

Visualizza dati

La combo permette di verificare il materiale e far cambiare lo stato al PDS in approntato (“Per approntamento piano”); diversamente viene proposta la maschera di “Inserimento rapido dati rilevati” o “Verifica dati rilevati processati”:

Articolo	Variante	Lotto	U.M.	Quantità richiesta	Quantità prec.	Quantità rilevata	Me
CD			N.	10,000	10,000	0,0000	AL
DVD			N.	20,000	20,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL
MP Lotti e Matricole		Lotto 2010	N.	1,000	1,000	0,0000	AL

Fig. 4-19 – Verifica materiali trasferiti per approntamento (pagina “Visualizzazione”)

Nel caso in cui le pagine in visualizzazione riportassero gli estremi dei documenti anziché il dettaglio degli articoli significa che nei parametri aziendali si è deciso di gestire la picking per ordine.

Fino alla conferma della fase di picking, se gestita, gli ordini clienti rimangono non evasi: al termine del picking occorre quindi generare dei documenti (riservato o ddt) che evadano tali ordini. A tale operatività provvede il “Generatore documentale” che, in questa fase, opera a partire da un PDS a stato suggerito o approntato.

5 Generatore documentale

 **GENERATORE DOCUMENTALE**

Generatore documentale

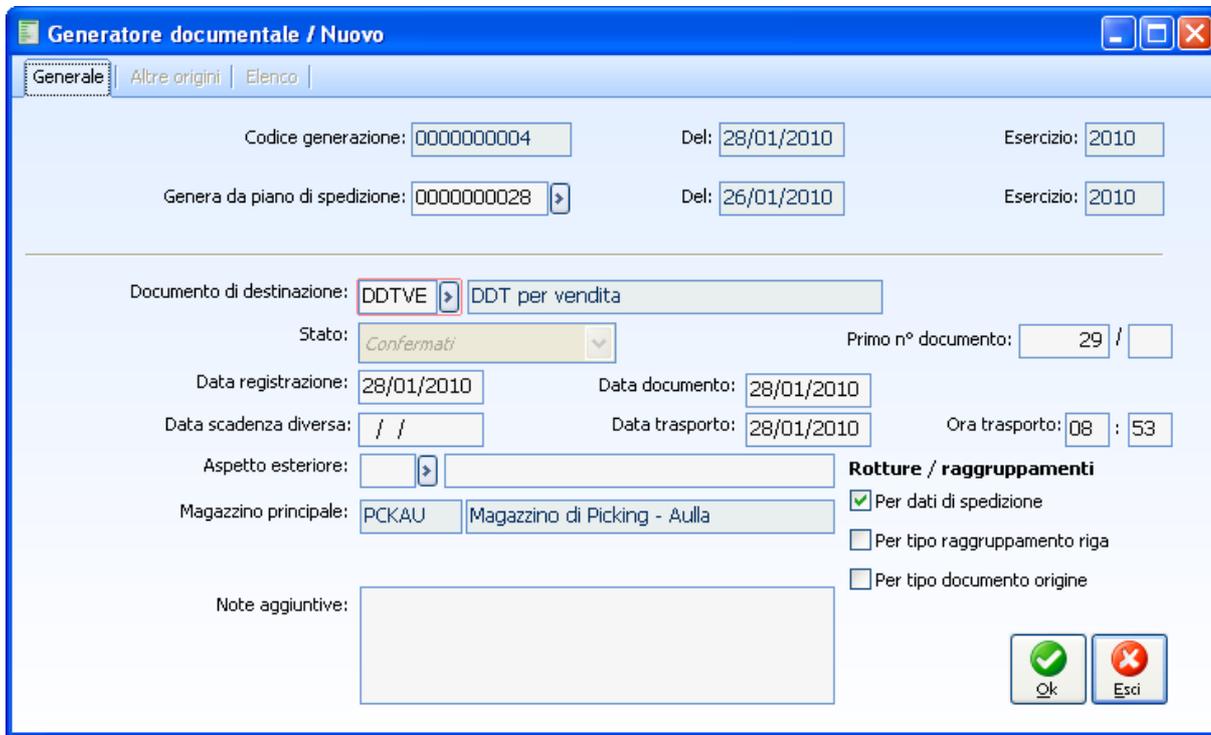


Fig. 5-1 – Generatore documentale

Il generatore prevede dei parametri di rottura e raggruppamento che possono essere selezionati dall'azienda.

Una volta selezionato il piano si determina il documento da generare (campo “Documento di destinazione”) ed eventuali parametri legati allo stesso (“Data registrazione”, “Scadenza diversa”, etc.).

Il magazzino è necessariamente il magazzino o area di picking che, per definizione, non deve essere gestito a ubicazioni.

Al termine dell'elaborazione la procedura propone, se necessario, un log anomalie.

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10	.	Rif. (OR) n. 13 del 26/01/2010		0,000	0,00	<input type="checkbox"/>	N
20	CD	CD ROM	N.	10,000	0,00	<input type="checkbox"/>	N
30	DVD	DVD	N.	20,000	0,00	<input type="checkbox"/>	N
40	MP Lotti e Matricole	Materia Prima a Lotti e Matricole	N.	15,000	0,00	<input type="checkbox"/>	C

Fig. 5-4 – Documento generato

Dal bottone “Log” del generatore si accede alla maschera del generatore con il seriale di generazione e parametro di lancio.

Fig. 5-5 – Generatore

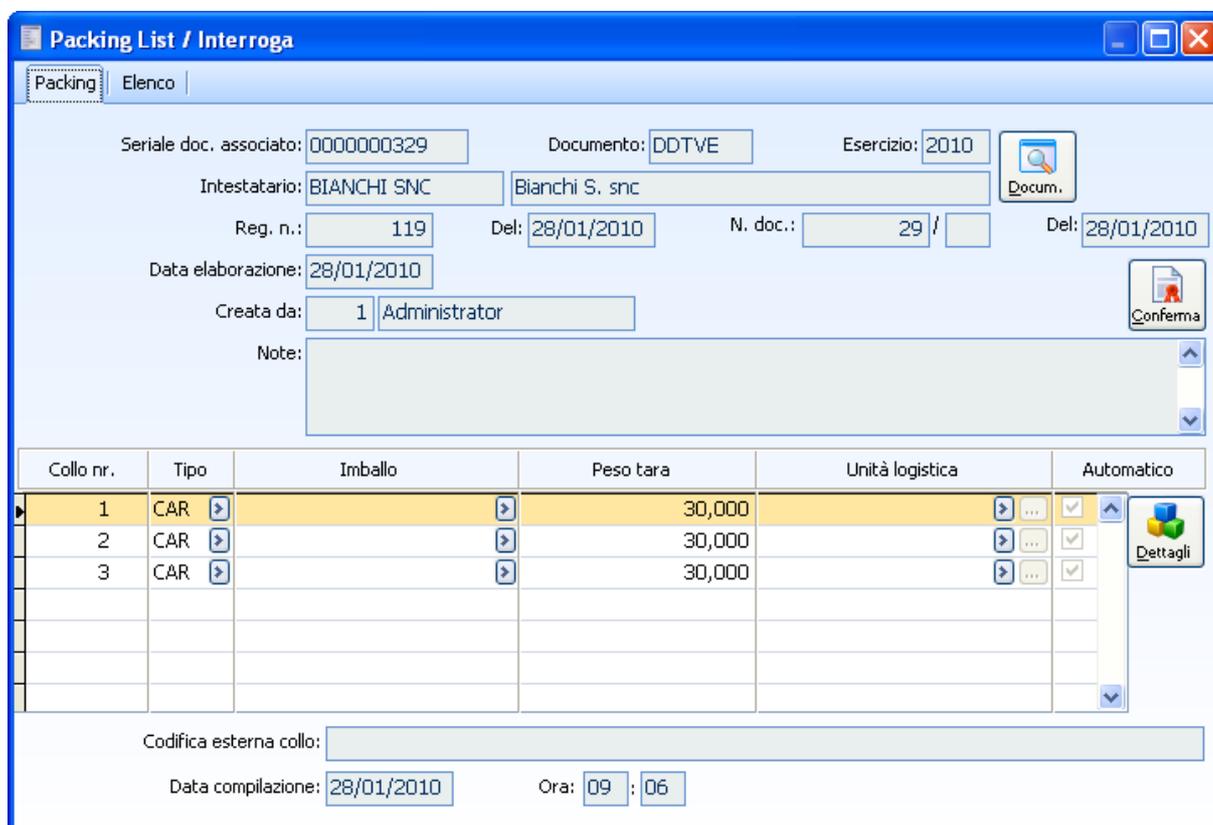
Dal bottone “Log. Elaborazione” è possibile accedere al dettaglio degli eventuali errori intercorsi durante l’elaborazione.

6 Packing list

 PACKING LIST

Packing list

L'obiettivo della packing list è preparare le merci per la spedizione.



Collo nr.	Tipo	Imballo	Peso tara	Unità logistica	Automatico
1	CAR		30,000		<input checked="" type="checkbox"/>
2	CAR		30,000		<input checked="" type="checkbox"/>
3	CAR		30,000		<input checked="" type="checkbox"/>

Fig. 6-1 – Packing list

Riservata quindi la merce a magazzino sarà possibile provvedere all'imballo della stessa. In realtà qui più che riservata sarebbe corretto dire identificata e legata, mediante documento (cosa che fino alla conferma del PDS in realtà non avviene) la merce alla specifica riga ordine. La fase di packing infatti legge documenti variamente creati purchè abilitati alla fase (flag "Packing" su causale).

Come già indicato sono previsti tre livelli di imballo, di cui uno obbligatorio:

1. Confezione
2. Collo
3. Unità Logistica

Alcuni di questi possono coincidere: ad esempio un articolo può essere inserito direttamente in un collo senza confezione ed il collo può essere una unità logistica. L'unità logistica è unicamente un collo che contiene colli o confezioni.

La procedura consente di inserire le informazioni sull'imballo nei documenti, ma consente anche di ottenere un suggerimento. A questo scopo sono previste le categorie di confezione, di collo e di unità logistica ed un legame di composizione delle stesse; possiamo cioè sapere quanti articoli stanno in una confezione e quante confezioni in un collo.

Origine della packing sono documenti con flag packing list attivo.

L'inserimento delle righe viene proposto da automatismo oppure può essere manuale.



Bottone Dettagli



permette di accedere al dettaglio dei colli.

Attenzione: i dati sui pesi ed unità logistiche vengono proposti solo se parametrizzate correttamente le anagrafiche articolo (dati tecnici) e se presenti i codici a barre da movimentare.

Codice articolo	Codice lotto	Codice matricola	U.M.	Quantità	Quantità 1^ UM
MP Lotti e Matricole	Lotto 2010	MP1001	N.	1,0000	1,0000
MP Lotti e Matricole	Lotto 2010	MP1003	N.	1,0000	1,0000
MP Lotti e Matricole	Lotto 2010	MP1052	N.	1,0000	1,0000
MP Lotti e Matricole	Lotto 2010	MP1054	N.	1,0000	1,0000
MP Lotti e Matricole	Lotto 2010	MP1061	N.	1,0000	1,0000
MP Lotti e Matricole	Lotto 2010	MP1062	N.	1,0000	1,0000

Tipo confezione: SCA Scatola Numero confezioni: 1
Tara: 25,0000

Fig. 6-2 – Dettaglio colli / articolo



E' possibile accedere al documento associato alla packing attraverso l'apposito bottone.

Codifica esterna collo

Codifica esterna: può contenere il codice identificativo per il tracking (campo attualmente non gestito).

Attraverso il bottone di conferma si conferma la packing che, ad una successiva interrogazione, risulta in stato confermato.

Seriale doc. associato: 0000000329 Documento: DDTVE Esercizio: 2010
 Intestatario: BIANCHI SNC Bianchi S. snc
 Reg. n.: 119 Del: 28/01/2010 N. doc.: 29 / Del: 28/01/2010
 Data elaborazione: 28/01/2010
 Creata da: 1 Administrator Confermata
 Note:

Collo nr.	Tipo	Imballo	Peso tara	Unità logistica	Automatico
1	CAR		30,000		<input checked="" type="checkbox"/>
2	CAR		30,000		<input checked="" type="checkbox"/>
3	CAR		30,000		<input checked="" type="checkbox"/>
5	CAR		30,000		<input checked="" type="checkbox"/>

Codifica esterna collo: Ora: 09 : 15
Data compilazione: 28/01/2010

Fig. 6-3 – Packing list confermata

Il documento generato contiene i dettagli sull'attribuzione delle unità logistiche. In particolare laddove

non sono movimentati i lotti diviene attivo il bottone di attribuzione dell'unità logistica.

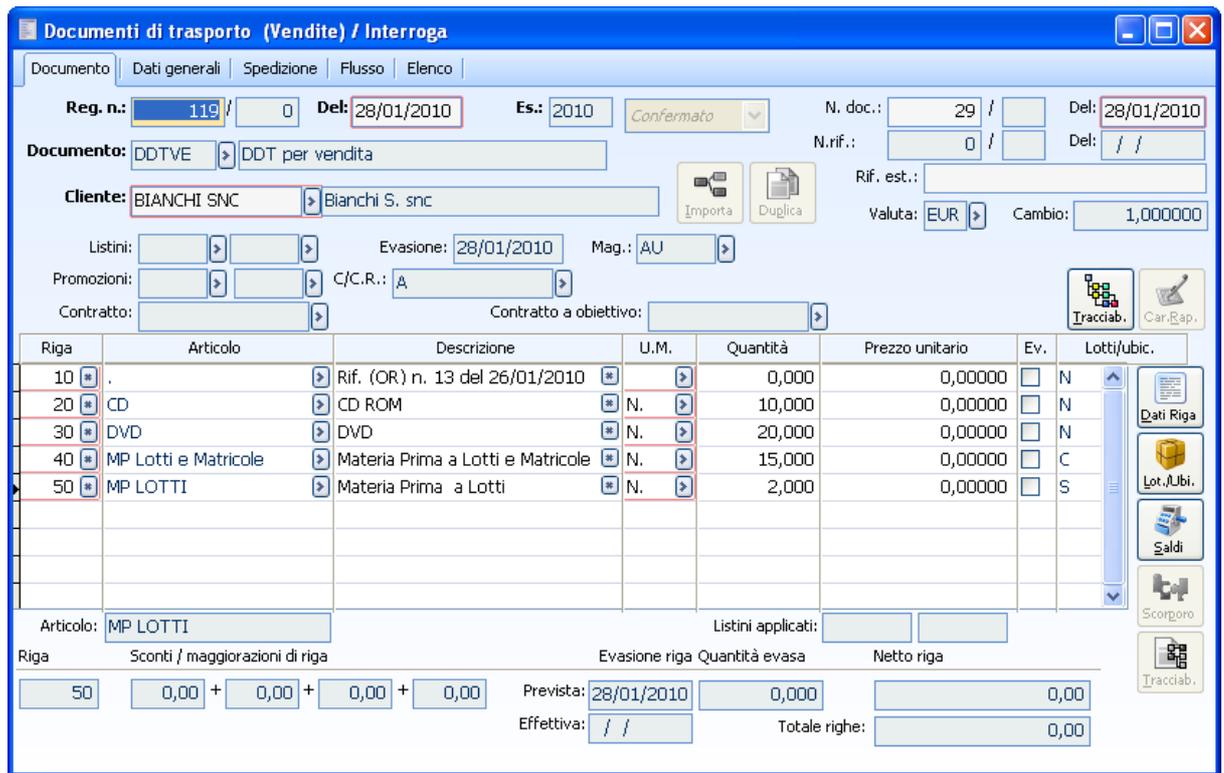


Fig. 6-4 – Documento vendita

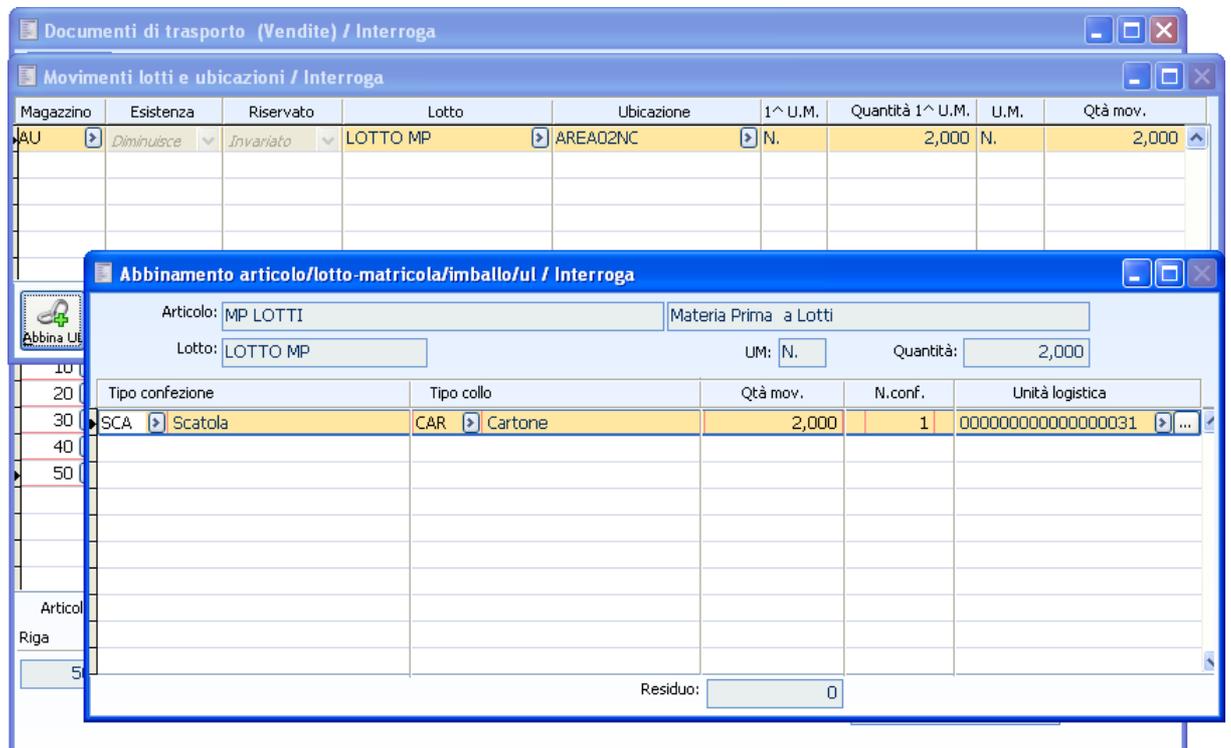


Fig. 6-5 – Movimenti lotti riga 50

Documenti di trasporto (Vendite) / Interroga

Documento: Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 119 / 0 Del: 28/01/2010 Es.: 2010 Confermato N. doc.: 29 / Del: 28/01/2010

Documento: DDTVE DDT per vendita N.rif.: 0 / Del: / /

Ciente: BIANCHI SNC Bianchi S. snc Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Listini: Evasione: 28/01/2010 Mag.: AU

Promozioni: C/C.R.: A

Contratto: Contratto a obiettivo:

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Ev.	Lotti/ubic.
10		Rif. (OR) n. 13 del 26/01/2010		0,000	0,00000	<input type="checkbox"/>	N
20	CD	CD ROM	N.	10,000	0,00000	<input type="checkbox"/>	N
30	DVD	DVD	N.	20,000	0,00000	<input type="checkbox"/>	N
40	MP Lotti e Matricole	Materia Prima a Lotti e Matricole	N.	15,000	0,00000	<input type="checkbox"/>	C
50	MP LOTTI	Materia Prima a Lotti	N.	2,000	0,00000	<input type="checkbox"/>	S

Articolo: MP LOTTI Listini applicati:

Riga	Sconti / maggiorazioni di riga	Evasione riga	Quantità evasa	Netto riga
50	0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00	Prevista: 28/01/2010	0,000	0,00
		Effettiva: / /	Totale righe:	0,00

Fig. 6-6 – Documento di vendita

Abbinamento articolo/lotto-matricola/imballo/ul / Interroga

Articolo: MP Lotti e Matricole Materia Prima a Lotti e Matricole

Lotto: Lotto 2010 Matricola: MP1001

Tipo confezione	Tipo collo	Qtà mov.	N.conf.	Unità logistica
SCA Scatola	CAR Cartone	1,000	1	00000000000000000055

Residuo: 0

Fig. 6-7 – Abbinamento articolo / lotto riga 40

Le stampe del documento comprenderanno la stampa del dettaglio lotti, matricole, unità logistiche.

Dettaglio lotti con unità logistiche				
Destinazione: ALBA SPA ALBA SPA VIA ROMA 54036 CARRARA (MS) (ITA)				
Destinatario: ALBA SPA ALBA SPA VIA ROMA 54036 CARRARA (MS) (ITA)				
Spedizioni per conto di: <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>				
Codice cliente ALBA SPA	Partita IVA o codice fiscale	Telefono	Data documento 21-03-2006	Numero documento 9
Magazzino: AU Aulla		Causale del trasporto: VEN Documento di vendita		Pag. 1
Codice della merce o servizio	Descrizione della merce o servizio	U.M.	Quantità	N. coll.
MP LOTTI	Materia Prima a Lotti	N.	10,000	1
Codice lotto	Data scad.	Quantità (1* UM)	EAN/ucc articolo	
LOTTO MP	31-12-2010	10,000	99000028	
				
(00) 000000000000000024				

Fig. 6-8 - Report con dettaglio unità logistiche

Stampa Packing list

La stampa packing list è accessibile o direttamente dalla funzione di generazione Packing List o da apposita voce di menu, o direttamente dal documento a cui è stata associata, sempre che sia presente il modulo della Logistica Avanzata.

Permette di stampare il report delle Packing List selezionate, contenente gli estremi di testata del documento/i di origine, l'elenco dei colli con la relativa composizione (confezioni ed articoli), ed i valori globali: Numero Colli, Volume, Peso Netto e Peso Lordo (somma pesi netti + somma tara dei colli).

La gestione della Packing List richiede il caricamento di alcuni dati presenti in vari archivi della procedura:

- ♦ L'archivio tipi confezioni/colli contiene l'insieme dei codici delle confezioni in cui si possono gestire gli articoli di magazzino. Questa tipologia deve essere legata a ciascun articolo all'interno della relativa anagrafica. Relativamente a ciascun collo devono essere obbligatoriamente specificate tutte le confezioni che può contenere, con le relative quantità contenute
- ♦ Dati Tecnici Articoli di Magazzino La generazione della Packing List si basa sui dati tecnici relativi a ciascuna unità di misura (impostata nell'anagrafica articoli oppure nei codici di ricerca): Confezione dell'articolo, Tipologia Collo, numero di pezzi per confezione ed il dato relativo al peso netto per unità di misura .

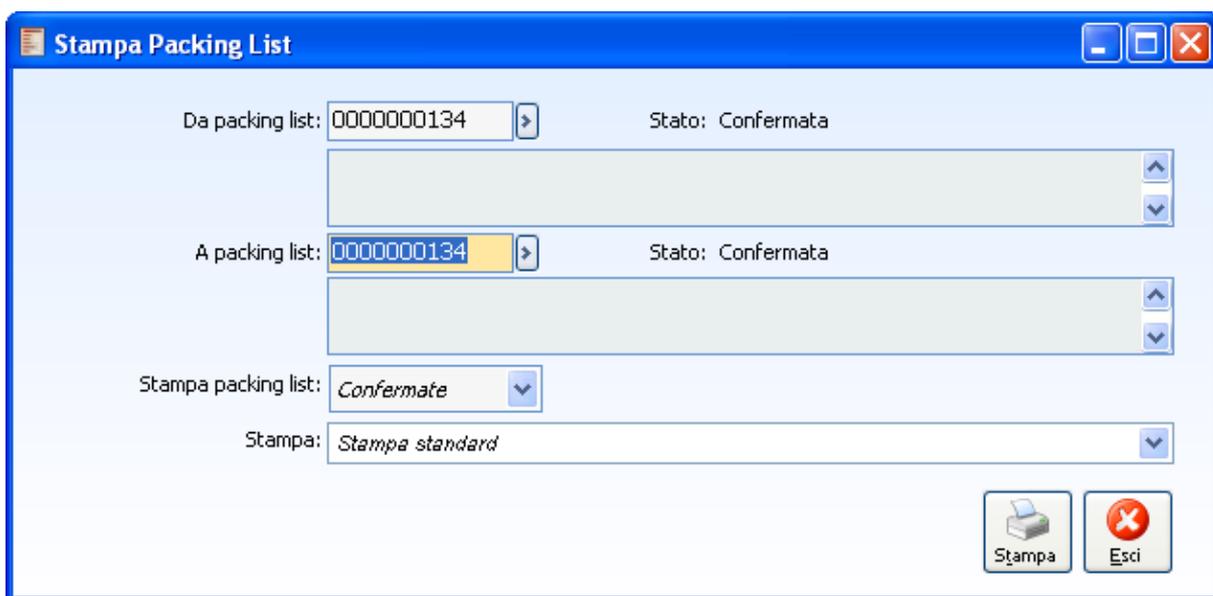


Fig. 6-9 – Stampa Packing List

Da Packing list ... A Packing list

Rappresenta l'intervallo delle relative Packing List che si desiderano considerare

Stampa Packing List

Confermate
Provvisorie
Tutte

Attraverso questa impostazione è possibile circoscrivere l'ambito della ricerca solo alle Packing List già confermate, a quelle non ancora confermate, oppure considerarle tutte indistintamente. Si ricorda che lo status non ha alcun effetto sulla gestione delle Packing List (possono essere stampate anche quelle Provvisorie), bensì vuole essere solamente un segnale al fine di facilitare la necessaria fase di controllo dei dati prima dell'effettiva spedizione.

Destinazione: Stampa packing list							
BARBIERI							
Destinatario:							
BARBIERI BARBIERI							
Tipo documento	Data documento	Numero documento / alfa	Numero reg.	Data registrazione	Packing list	Stato packing list	Pag.
DDTVE	07/02/2007	40	91	07/02/2007	0000000581	Provvisoria	1
Note							
Collo	Imballo	Unità logistica		Tara	Dimensioni in CM		
	<i>Riferimento esterno collo</i>						
	<i>N. conf.</i>	<i>tipo confezione</i>	<i>Qtà confezioni</i>	<i>Tara</i>	<i>Peso netto</i>	<i>Peso lordo</i>	
	<i>Articolo</i>			<i>Descrizione articolo</i>			
	<i>U.M.</i>	<i>Qtà. 1° U.M. Qtà mov 1° U.M. Lotto</i>			<i>Matricola</i>		
	<i>Volume</i>			<i>Dimensioni in CM</i>			
1 CAR	CARTONI			0,300	60,0 x 70,0 x 60,0		
	1	SCA	1	0,150	0,023	0,173	
	ANELLO			ANELLO			
	N.	1.000			00150		
		18000,000 in CMQ			40,0 x 30,0 x 15,0		
Totali collo	Volume	252000,000 in CMQ	Pesi	0,450	0,023	0,473	
2 CAR	CARTONI			0,300	60,0 x 70,0 x 60,0		
	1	SCA	5	0,150	0,750	1,500	
	BORCHIA			BORCHIA			
	N.	50,000		ZINCATA			
		18000,000 in CMQ			40,0 x 30,0 x 15,0		
Totali collo	Volume	252000,000 in CMQ	Pesi	1,050	0,750	1,800	
3 CAR	CARTONI			0,300	60,0 x 70,0 x 60,0		
	1	SCA	1	0,150	0,330	0,480	
	DADO			DADO			
	N.	10.000		CROMATO			
		18000,000 in CMQ			40,0 x 30,0 x 15,0		
Totali collo	Volume	252000,000 in CMQ	Pesi	0,450	0,330	0,780	
Spedizione a mezzo		Porto		Cond. consegna			
				Franco fabbrica			
Vettore							
Totale	N.Colli	Volume in CMQ	Tara	Peso netto	Peso lordo		
	3	756000,000	1,950	1,103	3,053		

Fig. 6-10 - Stampa

7 Stampe

-  **REGOLE DISPONIBILITA'**
-  **REGOLE CONFIGURAZIONE**
-  **GRUPPI DI DISPONIBILITA'**
-  **GRUPPI DI IMPEGNO**
-  **PARAMETRI AZIENDALI**
-  **PARAMETRI UTENTE**
-  **PIANO DI SPEDIZIONE**

Regole disponibilità

La stampa “Regole disponibilità” permette di stampare i dati relativi all’anagrafica delle regole disponibilità.

E’ possibile indicare un intervallo di codici regole.



Fig. 7-1 – Stampa regole disponibilità

Di seguito un esempio di stampa.

Stampa regole disponibilità

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni *Da codice:*
 A codice:

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	
MAGAELEDIS	Magazzini elettronica (disponibilità)	
<i>Codice magazzino</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Priorità</i>
PCKAU	Magazzino di Picking - Aulla	30
AU	Aulla	25
MP	MAGAZZINO MATERIE PRIME	15

Fig. 7-2 - Report di stampa regole disponibilità

Stampa regole di configurazione

La stampa “Regole di configurazione” permette di stampare i dati relativi all’anagrafica delle regole di configurazione.

E’ possibile indicare un intervallo di codici regole.

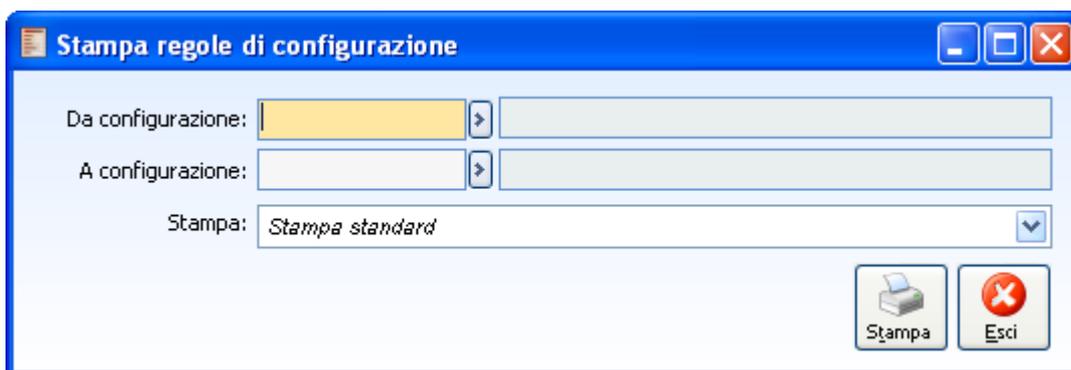


Fig. 7-3 – Maschera di stampa regole configurazione

Di seguito un esempio di stampa.

Stampa regole di configurazione

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni Da codice:
A codice:

<i>Codice regola</i>	<i>Descrizione</i>	
REGOLA 1	Regola di configurazione n. 1	
<i>Dettaglio agenti</i>		<i>Priorità</i>
AGE CAT1	Categoria agenti 1	15
<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Priorità dettaglio</i>
00002	Fastini Stefano	15
BERT	Bertolini	10
<i>Dettaglio zone</i>		<i>Priorità</i>
ZONA N	Zona nord	10
<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Priorità dettaglio</i>
NES	Nord Est	0
NWE	Nord Ovest	0

Fig. 7-4 - Report regole configurazione

Stampa gruppi di impegno

La stampa “Gruppi di impegno” permette di stampare l’anagrafica dei gruppi di impegno. E’ possibile indicare un intervallo di codici gruppo.

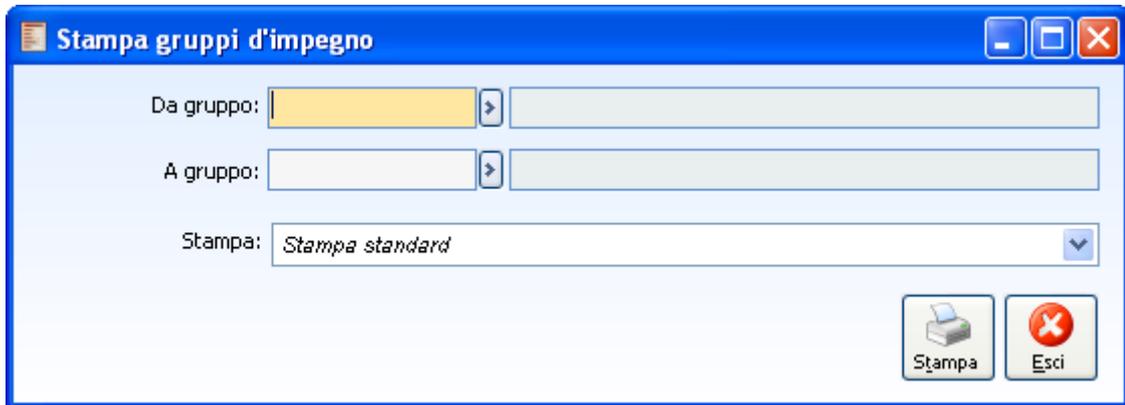


Fig. 7-7 – Stampa gruppi di impegno

Di seguito un esempio di stampa.

Stampa gruppi d'impegno		Azienda Dimostrativa AHE
Selezioni	Da gruppo:	
	A gruppo:	
Codice gruppo	Descrizione	
GR IMP ELE	Gruppo impegno divisione elettronica	
Codice	Descrizione	
AU	Aulla	
MACQO	Magazzino acquisizione ordini	
PCKAU	Magazzino di Picking - Aulla	

Elaborato il 21-03-2006 Stampa gruppi d'impegno Pag.: 1

Fig. 7-8 Report stampa gruppi impegno

Stampa Parametri Aziendali

La stampa “Parametri aziendali” permette di stampare i parametri impostati per le singole aziende. E’ possibile indicare un intervallo di codici azienda; di default viene proposta l’azienda con cui si sta lavorando.



Fig. 7-9 – Stampa parametri aziendali

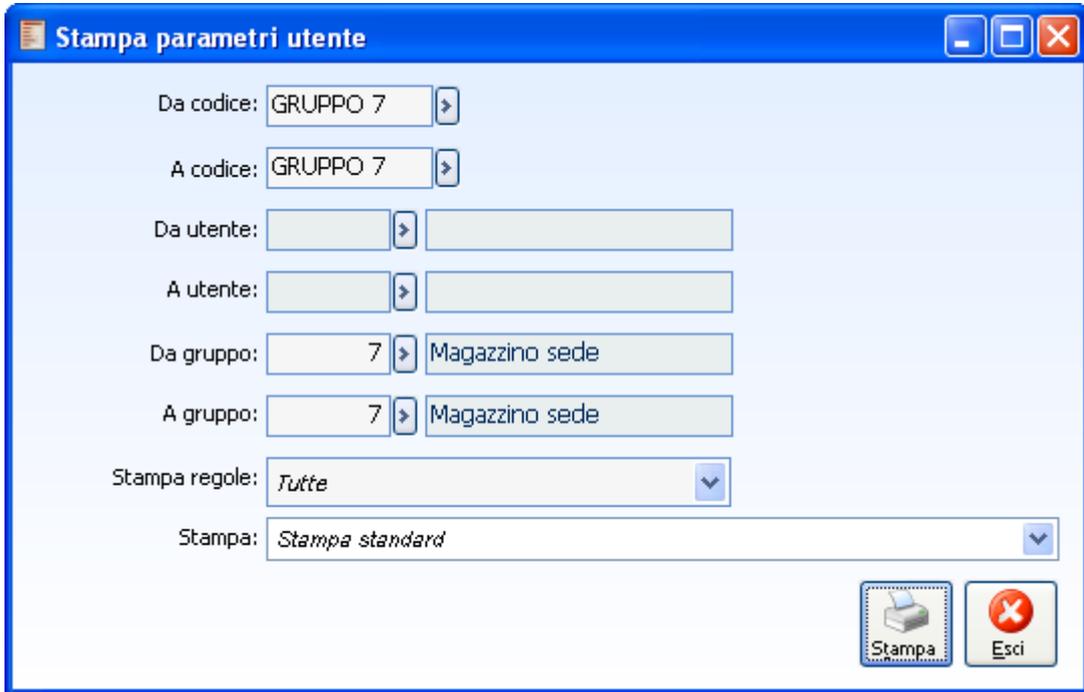
Stampa parametri aziendali		Azienda Dimostrativa AHE				
Selezioni		<i>Da azienda:</i> DEMO				
		<i>A azienda:</i> DEMO				
Azienda	Priorità	Picking	Considera movimenti provvisori	Considera ordinato scaduto	Considera scaduto impegni	
DEMO	Alle vendite	Per articolo	No	No	No	

Elaborato il 21-03-2006

Stampa parametri aziendali Pag.: 1

Fig. 7-10 - Report stampa parametri aziendali

Stampa parametri utente



Stampa parametri utente

Da codice: GRUPPO 7

A codice: GRUPPO 7

Da utente:

A utente:

Da gruppo: 7 Magazzino sede

A gruppo: 7 Magazzino sede

Stampa regole: Tutte

Stampa: Stampa standard

Stampa Esci

Fig. 7-11 – Stampa parametri utente

La maschera di stampa parametri utente permette di selezionare l'intervallo di utenti o gruppi di utenti e permette la stampa di tutte le regole oppure di solo quelle di default (flag "default" attivo nell'anagrafica).

Di seguito un esempio di stampa.

Stampa parametri utente Azienda Dimostrativa AHE

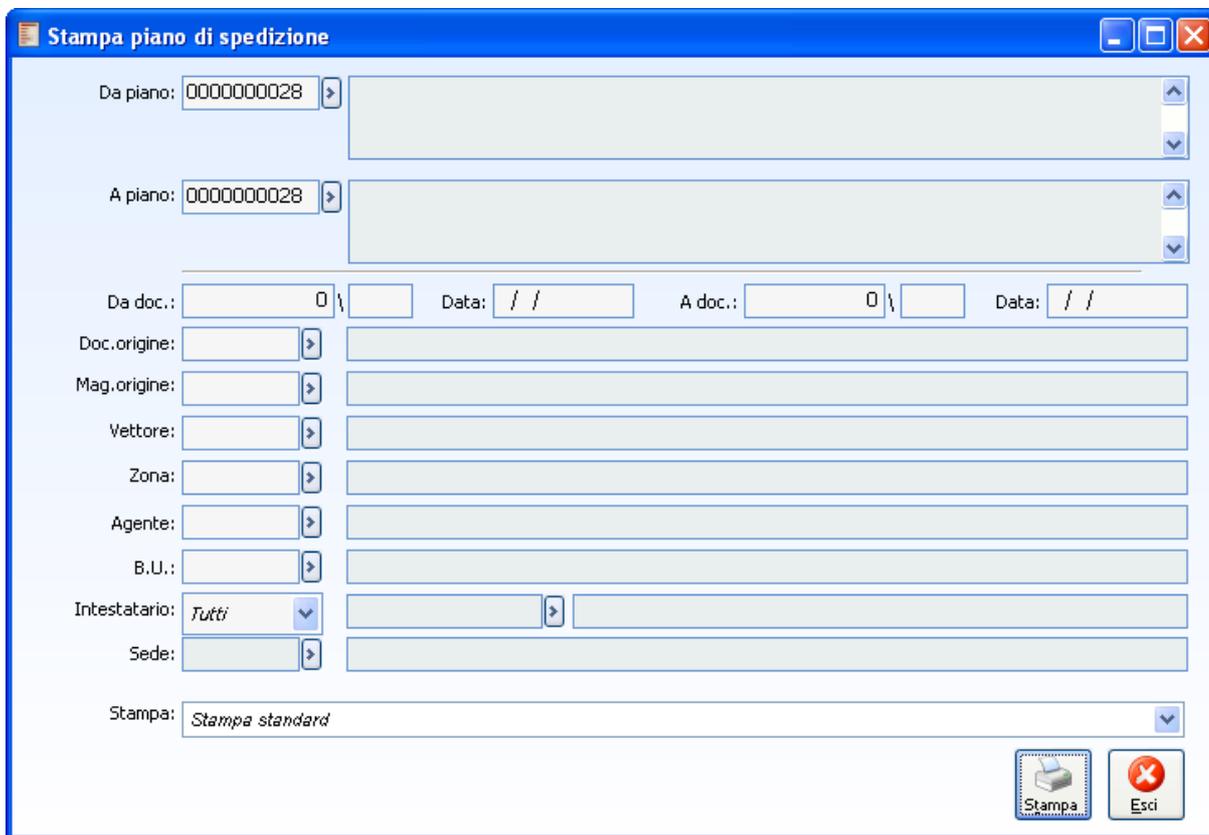
Selezioni Da codice: GRUPPO 7 Da gruppo: 7 Visualizza regole: Tutte
 A codice: GRUPPO 7 A gruppo: 7

Codice	Utente	Descrizione	Gruppo	Descrizione	Default	Stato	Picking	Regola configuraz.	Descrizione
Gruppo d'imp.	Descrizione	Gruppo disp.	Descrizione	Contr. fido	Priorità scad.	Tipo evasione doc.	Analisi disponibilità		
GRUPPO 7			7	Magazzino sede	Si	Suggerito	Per articolo	REGOLA 1	Regola di configurazione n. 1
GR IMP ELE	Gruppo impegno divisione elettronica	DIS DIV EL	Disponibilità divisione elettronica	No	No	Nessun controllo	Giacenza		
<i>Filtri</i>									
Documento di destinazione: DDTVE			DDT per vendita		Documento d'origine: ORDCL			DDT per vendita	

Elaborato il 21-03-2008 Stampa parametri utente Pag.: 1

Fig. 7-12 - Report stampa parametri utente

Stampa piano di spedizione



Stampa piano di spedizione

Da piano: 0000000028

A piano: 0000000028

Da doc.: 0 \ Data: / / A doc.: 0 \ Data: / /

Doc.origine:

Mag.origine:

Vettore:

Zona:

Agente:

B.U.:

Intestatario: Tutti

Sede:

Stampa: Stampa standard

Stampa Esci

Fig. 7-13 – Stampa piano di spedizione

La maschera di stampa piano di spedizione permette di filtrare i piani di spedizione e di decidere l'intervallo di documenti da stampare. E' pure possibile stampare il piano filtrando per doc. di origine, magazzino, vettore, etc..

Di seguito un esempio di stampa.

Stampa piani di spedizione						Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni:		Da piano: 0000000018	Da doc.: 0	--	Doc.origine:	Vettore:		
		A piano: 0000000018	A doc.: 0	--	Mag.origine:	Zona:		
		Agente:	Conti: Tutti		Des.dive.:			
		B.U.:						
Piano spedizione	Note	Data	Stato					
0000000018		21-03-2006	Confermato					
<i>Righe accettate</i>								
Riga	Articolo	Descrizione	Qta.Ori.	Qta.Ins.	Documento	Numero	Alfa	Data
20	CPU 1000	CPU 1000 MHZ	98,000	98,000	ORDCL	10		17-03-2006
20	MP 1	Materia Prima	2,000	2,000	ORDCL	2 a		17-03-2006
10	MP LOTTI	Materia Prima a Lotti	10,000	10,000	ORDCL	2 a		17-03-2006
10	MP Lotti e	Materia Prima a Lotti e Matricole	15,000	15,000	ORDCL	3 a		15-03-2006
10	MP SERIE 1	MP serie 1	2,000	2,000	ORDCL	11		17-03-2006
10	MP SERIE 1	MP serie 1	6,000	30,000	ORDCL	12		17-03-2006
<i>Righe scartate</i>								
Riga	Articolo	Descrizione	Qta.Ori.	Qta.Ins.	Documento	Numero	Alfa	Data
10	BORSA	Borsa Notebook Acer	0,000	10,000	ORDCL	13		17-03-2006
10	CPU 1000	CPU 1000 MHZ	0,000	100,000	ORDCL	10		17-03-2006
10	MP SERIE 1	MP serie 1	6,000	30,000	ORDCL	12		17-03-2006
Elaborato il 21-03-2006			Stampa piani di spedizione Pag.: 1					

Fig. 7-14 - Report stampa piano di spedizione

8 Modifica Stati piani di spedizione.

 **RIPRISTINA STATO APPRONTATO**

 **RIPRISTINA STATO DA APPRONTARE**

 **RIPRISTINA STATO SUGGERITO**

Ripristina Stato Approntato

Con tale gestione viene data la possibilità di passare dallo stato Confermato allo stato approntato, con la cancellazione dei documenti generati con il generatore e della generazione documentale associata



Fig. 8-1 – Modifica Stato piano di Spedizione: da Confermato in Approntato.

Ripristino Stato da Approntare.

Con tale gestione viene data la possibilità di passare dallo stato Approntato allo stato da Approntare (mantiene la generazione dei documenti di trasferimento e lo stato dei dati rilevati a processati).

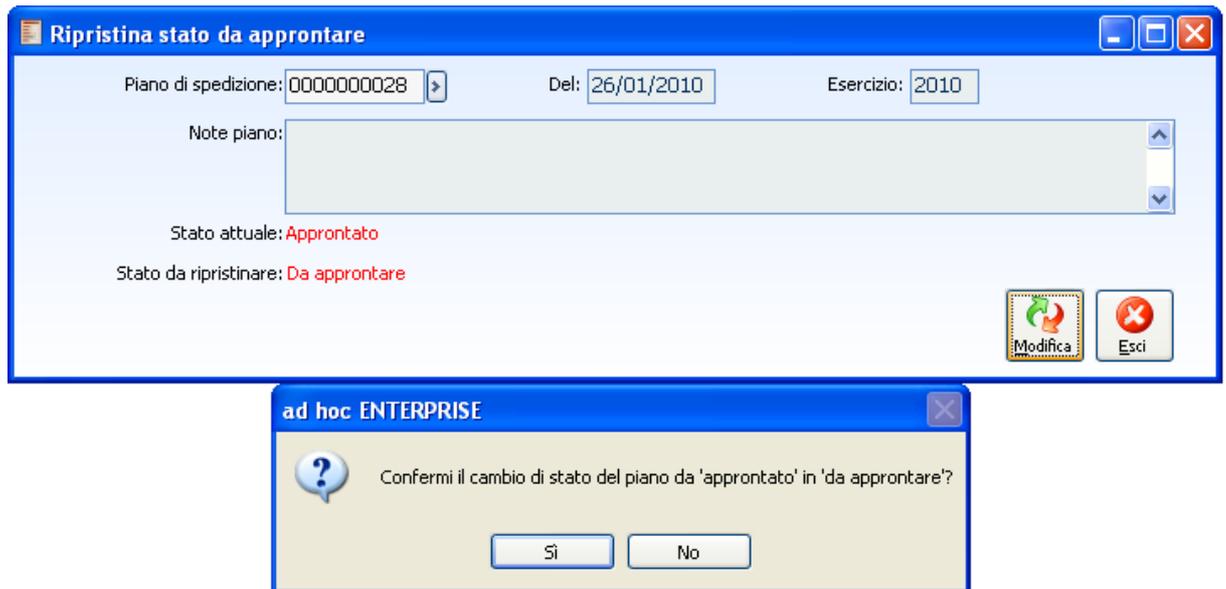


Fig. 8-2 - Modifica Stato piano di Spedizione: da Approntato in da Approntare

Ripristina Stato Suggestito

Con tale gestione si permette il passaggio dallo stato da Approntare allo stato suggerito con due opzioni di scelta:

- ⊙ la cancellazione dei soli documenti di trasferimento: La procedura procede alla cancellazione dei soli documenti di trasferimento ma le quantità rilevate rimangono memorizzate lo stato del piano resta da processare



Fig. 8-3 – Modifica Stato Piano di Spedizione

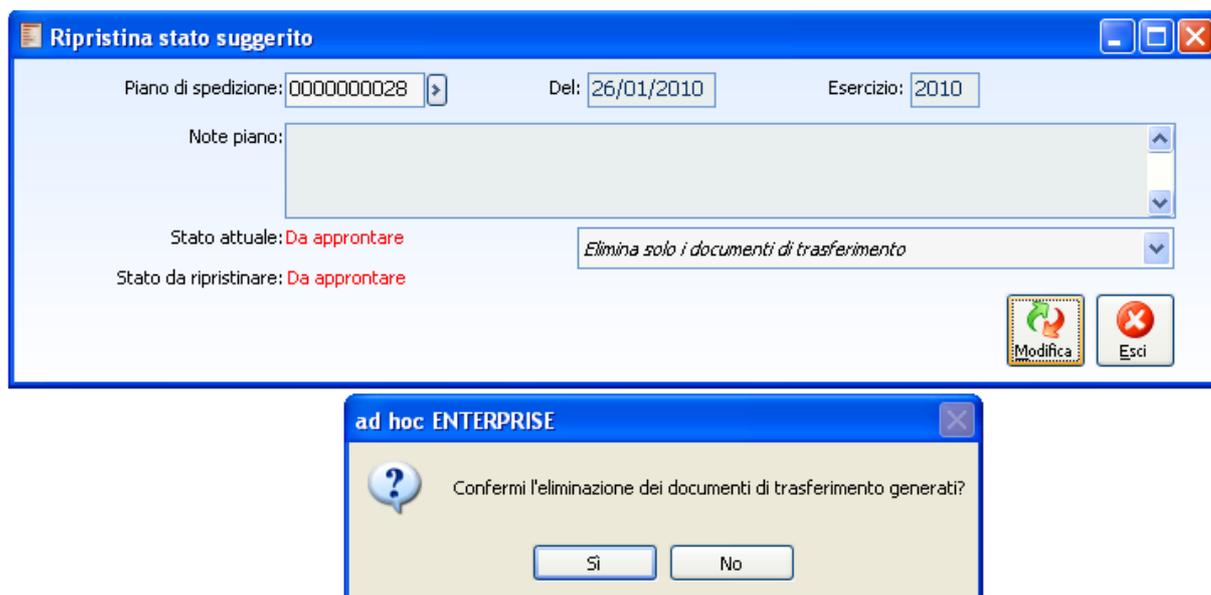


Fig. 8-4 – Modifica Stato Piano di Spedizione: elimina solo documenti di trasferimento.

- ⊙ la cancellazione dei documenti di trasferimento e delle rilevazioni di picking generate: La procedura riporta lo stato del piano a suggerito e elimina i documenti di trasferimento generati e le rilevazioni effettuate con la possibilità quindi di effettuare modifiche al piano e di generare nuovamente dati di picking.

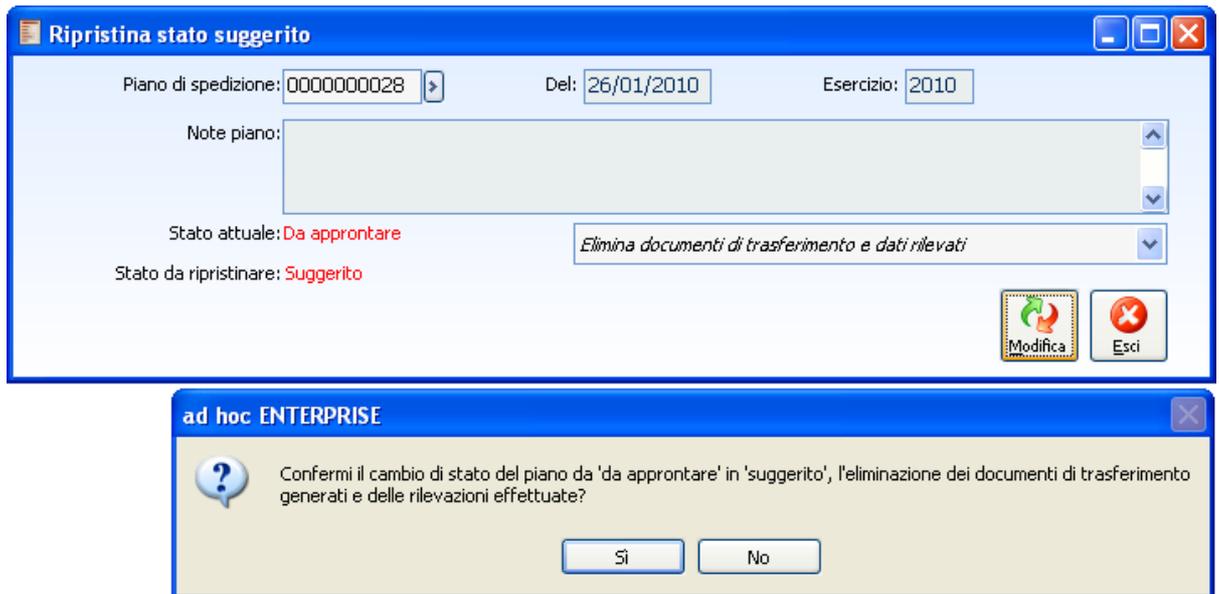


Fig. 8-5 - Modifica Stato Piano di Spedizione: elimina solo documenti di trasferimento e dati rilevati.

